


LA GIUNZIONE DEL TEMPO

 Voglio che chi registra lo fermi solo un attimo prima di registrare, se volete. E buongiorno, amici. Confido che tutti si sentano davvero. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

² Cantate il nostro solito, *Portateli Dentro*, per la dedicazione, tutti insieme ora: “Portate i piccoli”.

Portateli dentro, portateli dentro,
Portateli dentro dai campi del peccato;
Portateli dentro, portateli dentro,
Portate i piccoli a Gesù.

³ Amen. Non pensate che ci sia qualcosa di veramente dolce in un piccolo caro bambino? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Un piccolino, quegli occhietti luminosi che mi guardano. E c'è qualcosa in loro che è molto, molto dolce. E sono proprio dei piccoli innocenti, non sanno niente delle cose del mondo. Dio li ha dati.

⁴ E, sapete, c'è qualcosa in un bambino, in una casa, che lega una casa insieme. C'è un legame, per un bambino. Ora, vorrei che avessimo più tempo per parlare su—su queste cose, dei piccoli, e su diverse cose. Ma noi, il nostro tempo, siamo alle strette con il tempo.

⁵ E dobbiamo andare direttamente alla Parola ora. Va bene, a chi registra, se desiderano registrare il messaggio stamattina. E possa Dio benedire riccamente ciascuno.

⁶ Ora, oggi, penso che non ci sia niente come la Parola, la lettura della Parola di Dio. Vorrei che fosse in ogni casa, dove la Parola di Dio si leggesse. E voglio che ciascuno di voi, stamattina, se vi è possibile, anche quando i piccoli vengono dalle loro stanze della scuola domenicale, di essere i più riverenti possibile. State seduti in silenzio, e ascoltate mentre provo, con l'aiuto di Dio, a esprimere un Messaggio che mi è stato dato nelle tarde ore di ieri notte, per la chiesa oggi.

⁷ Ora, la nostra lettura della Scrittura si trova in Gioele 2, e Atti 2, Gioele 2:28. In Atti, iniziamo a 2:15. Non è strano, come questo profeta, parlando, il 2° capitolo di Gioele, e il 2° capitolo di Atti, “la prima e l'ultima pioggia”, Gioele ne ha parlato in questo stesso capitolo! Per parlare dagli Atti, il 2° capitolo, il versetto 15, e giù una parte della Scrittura, leggiamo questo.

*Perciocchè costoro non son ebbri, come voi stimate,
conciossiaché non sieno più che le tre ore del giorno.*

Ma quest'è quello che fu detto dal profeta Gioele:

*E avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che io
spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; . . . i vostri*

figliuoli e le vostre figliuole profetizzeranno; . . . i vostri giovani vedranno delle visioni, e su . . . i . . . vecchi sogneranno de' sogni.

E in que' giorni io spanderò dello Spirito mio sopra i miei servitori, e sopra le mie serventi; e profetizzeranno.

E farò prodigi di sopra nel cielo, e segni di sotto in terra; sangue, e fuoco, e vapor di fumo.

Il sole sarà mutato in tenebre, e la luna in sangue, innanzi che quel grande ed illustre giorno del Signore venga.

E avverrà, che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvo.

Chiniamo i capi solo un momento per la preghiera.

⁸ Nostro buon, Padre Celeste, come un grande lenzuolo in questo edificio stamattina, ogni testa si sta abbassando verso la polvere della terra. Con umiltà chiniamo le nostre teste e i nostri cuori, nella Tua Presenza. E preghiamo, Padre Celeste, che lo Spirito Santo venga ora, entri nella Parola, e La presenti a ogni cuore proprio come Essa ha disposto, e un posto di sistemazione. Possa produrre il centuplo. Dio, preghiamo che gli increduli, oggi, possano diventare credenti. E che i Cristiani avranno una nuova presa, quelli che sono stanchi per la strada. Che i santi siano incoraggiati, e i malati possano essere guariti. Parla, Padre. E possiamo avere comunione intorno alla Tua Parola proprio ora, perché lo chiediamo nel Nome dell'amato Figlio di Dio, Gesù Cristo. Amen.

⁹ Il mio argomento, stamattina, se dobbiamo chiamarlo così, sarà il messaggio alla chiesa, è: *La Giunzione Del Tempo*.

¹⁰ E sempre, nei giorni passati, le dispensazioni sono sempre giunte alla loro fine, e noi siamo giunti a una—una giunzione. Ci sono giunzioni sull'autostrada. Ci sono giunzioni sulle strade che percorriamo in questo mondo. C'è una giunzione su questa grande vecchia strada maestra che percorriamo verso la Gloria.

¹¹ E, sempre, ci vuole il miracoloso per parlare di onnipotenza. L'onnipotenza è l'onnipotente, e ci vuole il miracoloso per rivendicare l'onnipotenza. E solo il miracoloso può farlo. L'insegnamento della Parola è una cosa molto bella, e noi . . . viene: "La fede viene dall'udire e, l'udire la Parola", ma ci vuole sempre il miracoloso per rivendicare che l'onnipotente ancora vive e regna. Dobbiamo avere il miracoloso. E credo che la Chiesa si trovi ora su una soglia della più grande rivendicazione dell'onnipotenza che il mondo abbia mai conosciuto. C'è stato . . .

¹² Nella mia ricerca della Scrittura, da un bel po', ho trovato sette grandi giunzioni nella Parola di Dio. E sette è il numero perfetto di Dio. Noi . . . Egli—Egli Si completa nel sette. Lavoro

per sei giorni, e, il settimo, Si riposò. Il mondo esiste nel suo regno sulla terra qui, la Chiesa fatica per seimila anni, il settimo è il Millennio. E tutta questa matematica (e) della Bibbia è perfetta.

¹³ E Dio è sempre puntuale. A volte che siamo un po' in ritardo, o (un po') pensiamo un po' diversamente, ma questo viene sempre fatto per un motivo. Ma Dio è sempre puntuale con il Suo Messaggio.

¹⁴ E così, oggi, credo che stiamo di fronte a qualcosa di grande che la Chiesa dovrebbe sapere e capire, che dovremmo sapere di cosa si tratta tutto questo, e trovarlo nella Parola di Dio. Perché io credo, che, se—se non è nella Parola, ne sono proprio un po' in dubbio. Ma se la Parola di Dio ne parla, allora Dio, non importa quanto possa sembrare indifferente alla nostra abitudine di insegnare, è Dio che pianifica la Sua Parola. Molte volte, è contrario al nostro modo di pensare, o forse al modo in cui ci è stato insegnato di pensare, ma dobbiamo riconoscere l'onnipotenza di Dio quando viene compiuta davanti a noi.

¹⁵ Ora torniamo indietro per un po', con la mente, e studiamo, solo per pochi minuti, negli ultimi anni quello che è accaduto. Io credo, come ministro del Vangelo, che stiamo vivendo proprio nella vicina apparizione, della seconda volta, della Venuta del Signore Gesù; il secondo ritorno... cioè la Seconda Venuta. La prima volta, Egli venne come bambino. Questa volta, sta venendo come Re di Gloria, per vendicarsi di tutti quelli che non obbediscono alla Parola di Dio.

¹⁶ E crediamo, con tutto questo grande tumulto in cui viviamo, oggi, mentre ci guardiamo intorno da ogni lato, e prendiamo i giornali, e restiamo proprio immobili, e lasciamo perdere la nostra frenesia di ogni giorno di quest'epoca nevrotica, e guardiamo e affrontiamo i fatti, vediamo, oltre ogni ombra di dubbio, che qualcosa sta per succedere.

¹⁷ E credo che Dio, mai, in nessun tempo, niente di miracoloso, né niente sia mai accaduto, a meno che Dio non lo abbia predetto con la Sua Parola. Lo abbia rivelato, collocato, in modo che gli uomini che mancano di camminare in ciò, potrebbero... avrebbero dovuto stare dinanzi a Lui, e avrebbero dovuto essere... stare senza una scusa, perché Dio lo rende così chiaro. Così, se un uomo è interessato abbastanza a ciò, lo troverà, se siete interessati.

¹⁸ Non mangereste una zuppa con dentro una mosca. Nossignore. Voi—voi non lo fareste. Non sarebbe... Avreste paura di mangiare cibo che non sembrasse proprio a posto, e fosse contaminato. Perché, voi sapete, che potrebbe provocarvi una intossicazione alimentare o qualcosa del genere, e vi ucciderebbe in poco tempo. E voi state attenti a questo corpo. Ma, quell'anima, la lasciate banchettare delle cose del mondo, che sapete che sono contaminate e possono solo fare una cosa,

portarvi alla distruzione. Non importa quanto bene trattiate questo corpo, e quanto sono per il cibo, o come vive, deve andare nella polvere della terra. Ma quell'anima vivrà per sempre, da qualche parte. Preferirei mangiare zuppa contaminata che contaminare la mia anima con le cose del mondo, in qualsiasi momento.

¹⁹ La giunzione! Dio, sempre, prima che arrivino queste grandi giunzioni, ovvero del tempo della fine, dove Egli inizia qualcosa di nuovo, le giunzioni con il vecchio, verso il nuovo, con una dispensazione verso un'altra, mostra sempre la Sua Potenza. L'uomo, attraverso le epoche, infrange sempre, e allontana insegnando, e giustifica, e si allontana dal vero Dio vivente. Ma, appena prima che Egli congiunga e faccia entrare una nuova dispensazione, appare sulla scena, con grandi segni miracolosi e prodigi. L'ha sempre fatto.

²⁰ Guardate la prima distruzione del mondo, la prima giunzione. Dopo che il mondo fu formato, e Dio mise l'uomo sulla terra, la Bibbia ha detto che iniziarono a costruire città, grandi programmi di costruzione andarono avanti nel mondo.

²¹ Guardatelo oggi. Gesù disse chiaramente: "Come avvenne ai giorni di Noè, così avverrà alla Venuta del Figlio dell'uomo". Stessa cosa.

²² Notate, avevano trovato un modo di lavorare con il rame. Avevano trovato un modo di lavorare con l'ottone, e con il ferro, poco prima della distruzione antediluviana.

²³ Guardate il giorno in cui viviamo ora, in che modo l'edilizia! Dissero: "La gente si moltiplicava sulla faccia della terra". Guardatevi intorno al nostro...anche la nostra cittadina, e confrontate questa cittadina, qualche anno fa, di quattordici migliaia, ora circa ventisette mila o più. Non si può nemmeno più trovare un posto abbastanza grande su cui cacciare i conigli. È tutto un progetto di edilizia abitativa. Proprio così. Costruire! Aumentare! Moltiplicare!

²⁴ Ed Egli disse: "Quando cominciarono a moltiplicarsi, allora s'insediaronò il peccato e la malvagità". Questo è uno dei grandi cartelli, che siamo alla fine della strada; uno dei grandi segnali.

²⁵ Notate, durante quel tempo, c'era un uomo di nome Nimrod, che uscì e costruì la grande città di Babilonia, e confederò tutte le città circostanti, così che si confederassero tutte insieme. E ci sarebbe stata una grande città, e quella era Babilonia. E come quel Dio dispregzò quella federazione dell'ordine mondiale!

²⁶ Guardatelo oggi, la stessa cosa. Confederazioni del lavoro, uomini che si uniscono con sindacati e con—con diverse catene, e una denominazione di chiesa. Li avvolge tutti insieme, abbatte la barriera, abbatte la—la fratellanza tra fratelli diversi. Confederazione, uno dei grandi segni che Dio ha dato nella prima

distruzione, lo vediamo apparire qui nell'ultima distruzione. Lo vedete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Notate.

²⁷ E un'altra cosa che ha fatto là nel passato, lo notiamo durante il tempo di questo grande tumulto, quando il cuore degli uomini cominciò a raffreddarsi e allontanarsi da Dio, le donne diventarono un tale idolo. "Quando i figli di Dio videro le figlie degli uomini, che erano belle—belle", diventò un ordine sessuale.

²⁸ Guardatelo oggi, in cosa viviamo. (Non parlo contro le donne onorevoli. Nossignore. Esse sono strumenti di Dio.) Ma quelle a cui non importa di se stesse; come ce ne sono tantissime dalla parte opposta, andando in giro, "sposandosi, dandosi in matrimonio". Dio ha detto così, nella Bibbia. Gesù disse: "Prima del tempo di Noè", alla fine, "si sposavano e si davano in matrimonio". Come è il grande subbuglio nel mondo oggi! E ce ne rendiamo conto. E una cosa che l'ha provocato, la Bibbia ha detto che gli spiriti (grandi spiriti) scesero, spiriti maligni, ed entrarono in queste persone e fecero queste cose. E vediamo gli stessi spiriti maligni che operano nei nostri giorni.

²⁹ E ora notate di nuovo, che, non solo quello. Quando tutto l'inferno si libera, anche tutto il Cielo si libera. Quando il nemico viene a guisa di fiume, lo Spirito di Dio leva uno stendardo contro a lui. E queste due forze vengono sempre mostrate alla giunzione.

³⁰ Ora, mentre vediamo che al tempo in cui Nimrod aveva portato tutta la confederazione insieme, e aveva fatto venire tutte le persone a Babilonia ed erano entrate in questa grande confederazione, e il tempo di tutto il male che avveniva tra le donne, sessualmente, e così via; allo stesso tempo, Dio aveva un testimone sulla terra: Enoc, che camminava con Dio, irreprensibile. E nello stesso momento in cui appariva il male, gli angeli apparvero sulla terra. Esseri angelici si avvicinarono a un uomo.

³¹ Un simbolo molto bello anche di oggi. Come appare il male, così appare il bene.

³² E notate lì nel passato in quel giorno malvagio, poco prima della distruzione, quando Dio aveva un uomo che predicava il Vangelo, un pover'uomo, un uomo umile, non molto del mondo, ma un uomo che aveva un cuore per ascoltare Dio; Noè. C'erano Noè ed Enoc, che predicavano, allo stesso tempo.

³³ E se notate, in Apocalisse 11, ha detto: "Io darò potenza ai Miei due testimoni nell'ultimo giorno", due testimoni di nuovo nell'ultimo giorno, Apocalisse 11, "e avrebbero compiuto segni e prodigi in mezzo al popolo".

³⁴ Allora guardate lì nel passato, come Noè ed Enoc stavano predicando. E Noè stava predicando un messaggio che sembrava così pazzo per il mondo. E Noè...Eccolo ora. Noè stava preparando un'arca, facendo un luogo sicuro. E quello era

un miracolo di per sé. Come un uomo, sulla terra asciutta, dove l'acqua non era mai venuta, stava preparando un'arca per galleggiare su un mare possente che sarebbe stato lì. E dicendo che: "Sarebbe scesa dai cieli", e dov'era? "Ma per fede", che è un miracolo in sé, "Noè, avvertito da Dio, preparò un'arca". Lo capite? Non importa quanto sembrasse sciocco, quanto sembrasse fanatico, per le persone; era un miracolo, in sé, vedere un uomo che martellava senza sosta. Quel qualcosa sembrava fanatico.

³⁵ Si è ripetuto di nuovo oggi. Quando l'uomo martella senza sosta il Vangelo del Signore Gesù Cristo, predicando il battesimo dello Spirito Santo, preparando un popolo per i giudizi in arrivo, o uno scudo da esso. E le persone moderne di chiesa che ridono e prendono in giro, e dicono: "Non c'è nulla in Esso. E i giorni dei miracoli sono passati". Esso è un miracolo, un cartello alla giunzione.

³⁶ Noè, lavorando senza sosta, non solo era che aveva... compiendo un miracolo, cioè guardate... Anche lui stava aspettando un miracolo.

³⁷ E la chiesa oggi, mentre si sta affaticando sotto l'incarico di predicare il Vangelo, con segni e prodigi che accompagnano, loro si stanno preparando per un miracolo: il Rapimento della Chiesa, e l'andata a Casa. Preparando le persone, alleggerendole, liberate dalle cose del mondo, e facendo stare le loro anime nella Presenza di Dio, che quando Gesù appare la seconda volta, in gloria, quelli che sono pronti rapirà e saranno afferrati insieme, per incontrarLo nell'aria e stare con Lui.

³⁸ "Come avvenne al tempo di Noè, così sarà alla Venuta del Figliolo dell'uomo; mangiare, bere, sposare, dare in matrimonio", tutte quelle cose che si vedono accadere. Aprite... Dio conceda, oggi, che apriate... Dio apra la vostra comprensione, così che possiate vedere che questi sono cartelli. E i miracoli soprannaturali che sono sospesi proprio davanti a noi oggi, della Seconda Venuta del Signore Gesù Cristo, e ci troviamo alla giunzione. State attenti.

³⁹ E come Noè iniziò ad avvertire il popolo, e a predicare, molti di loro risero di lui, lo presero in giro, perché il suo messaggio sembrava del tutto irragionevole.

⁴⁰ E oggi, come potrebbero le persone oggi... quando dicono: "Abbiamo i migliori medici del mondo. Abbiamo le migliori cliniche che abbiamo mai avuto. Abbiamo tutto *questo, quello, e l'altro*. Perché avremmo bisogno..."

⁴¹ Ascoltate. Oggi, abbiamo bisogno di guarigione Divina molto più di quanto ne abbiamo mai avuto bisogno. E mentre i giorni vanno avanti, sempre di più, così sarà sempre di più necessario. E avverrà, dopo un po', che a meno che uno non sia suggellato con lo Spirito Santo, è difficile dirlo, lui si è aperto a tutti i tipi di cose.

“Non avvicinarti a nessuno di quelli che hanno il Suggello di Dio sulla fronte, quando quelle tremende piaghe iniziano a cadere”. Ci troviamo alla giunzione, alla traversa ora.

⁴² E come notiamo, e vediamo Noè, come andò in giro, avvertendo la gente, dicendo che stava arrivando una pioggia. Le persone non sapevano nemmeno cosa significasse la pioggia. Non aveva mai piovuto.

⁴³ E ci sono persone nel mondo, oggi, dopo duemila anni di predicazione del Vangelo, non sanno cosa significhi nascere di nuovo dallo Spirito di Dio. Non sanno cosa significhi onnipotenza. Cosa? Dio nella Sua grande potenza onnipotente che può trasformare un'anima da un—un peccatore di strada, a una posizione angelica nel Regno di Dio, come figlio e figlia di Dio. Non lo capiscono. Sono troppo presi, infatuati dalle cose del mondo. Abbagliati, flirtando con il mondo, e non si rendono conto che quello è uno spirito malvagio, e un importante cartello indicativo per le persone di questo tempo, di stare attenti ed essere pronti. Gesù disse: “Quando queste cose iniziano ad accadere, alzate la testa, la vostra redenzione si sta avvicinando”.

⁴⁴ Non solo quello, ma Dio mostrò segni attraverso Enoc, mostrò segni attraverso Noè, e il mondo li derise. Ma, un giorno, giunsero un tuono e un fulmine. Giunse fuoco dal cielo. Un lampo e tuoni cominciarono a tuonare. Quello fu un miracolo, di per sé. E la pioggia iniziò a cadere.

⁴⁵ Ma ecco il grande miracolo. Il miracolo fu come Dio aveva nascosto il Suo figlio credente nell'arca della salvezza. Per tutto il tempo che il tuono continuò, che la pioggia cadde, Noè stava riposando nell'arca con Dio, predestinato, preordinato, a camminare in quell'arca. Quando le piaghe stavano cadendo, Noè era a riposo, al sicuro; chi era stato deriso, era stato fatto entrare nel riposo.

⁴⁶ Quelli che loro deridono e prendono in giro, oggi, perché desiderate vivere una vita completamente arresa al Signore Gesù, non si rendono conto che siete nascosti sotto le Sue braccia eterne. Non si rendono conto che state riposando proprio nel modo più sicuro possibile, nell'Onnipotenza, e niente può nuocervi.

⁴⁷ L'arca iniziò... l'acqua iniziò ad arrivare, e la gente iniziò a urlare e a piangere, e a gridare e a continuare. E l'arca invece di rimanere lì, galleggiò proprio sopra, per tutto il tempo, trasportando Noè e cullandolo tra le onde. Certo. Fu un cartello. Dio fece piazza pulita del mondo, del peccato. Stava per iniziarne uno nuovo. I segni e i prodigi che apparvero prima che Egli lo facesse.

⁴⁸ Notate, all'uscita, quando Dio liberò Israele, che era in schiavitù, giù in Egitto. Prima che Dio rivolgesse un dito

a Israele, la prima cosa che fece fu di compiere un segno soprannaturale, per dimostrare che Lui era Onnipotente, che viveva ancora. I sacerdoti e il rabbino, e così via, di quel giorno, pensavano che Dio avesse cessato di esistere, proprio come fanno oggi. Ma Dio è ancora Onnipotente, e ancora compie il miracoloso. E pensavano che avesse cessato di esistere. Ma proprio nel bel mezzo di quel tempo, Dio andò da una modesta, umile famiglia di Levi, e diede vita a un figlio, che era il liberatore.

⁴⁹ E come quel piccolo Mosè fu nascosto in quest'arca. Vorrei che avessimo il tempo di approfondirlo e spiegarlo, come lo portarono là sul fiume. E in quel luogo, in mezzo ai coccodrilli, e tutto il resto, compì il miracoloso.

⁵⁰ Come Egli preservò Mosè, proprio nel tempo, come quando pensavano che tutti i giorni dei miracoli fossero passati. Ma loro erano alla giunzione. Avevano la Parola. Avevano le ossa di Giuseppe. Quelle andavano bene. Erano segni, sì, che Dio ancora viveva e regnava, e un giorno era arrivato. Ma non solo quello, ma ancora, oltre alla Parola, avevano il Dio onnipotente Che non può fallire, Che è lo stesso ieri, oggi e in eterno, Che stava in mezzo a tutti loro.

⁵¹ E all'età di quaranta, quando Mosè stava vicino al lato del fiume... cioè il lato del deserto, Dio scese sotto forma di un Angelo. E Dio, prima che distruggesse l'Egitto, e tirasse fuori i Suoi figli e cambiasse tutta la dispensazione, apparve sulla terra e mandò Angeli ai poveri e ai bisognosi. Compì segni e prodigi. E mostrò a Mosè la Sua Gloria. Come lui poteva prendere una bacchetta e compiere un miracolo. Come poteva mettersi le mani lebbrose in seno e guarirle.

⁵² Che cosa era? Avevamo il tempo del cambiamento. Avevamo le strade di giunzione. E il grande Dio immutabile Che era in—in... è immutabile, Che compì quelle cose alle giunzioni del tempo, il passato, quanto più lo farà ora quando tutto l'inferno è infuriato e il tempo della fine è qui! Egli è lo stesso. Non viene meno. L'Onnipotente incontra il miracoloso. Certamente. L'imperscrutabile... L'irragionevole pensiero dell'uomo non può mai comprendere il miracoloso. Dovete entrare in contatto con l'Onnipotenza. E poi quando lo fate, siete in contatto con il Soprannaturale. La vostra vita cambia, il vostro modo di pensare cambia, la vostra mente cambia. Siete resi diversi. Le vostre malattie svaniscono. Subentra la grande Potenza di Dio.

⁵³ Mosè, al pruno. Lui vide e udì l'Onnipotente, e vide il miracoloso. Dio non fu contento di dare a Mosè solo un messaggio, di scendere e predicare, solamente, agli Egiziani, e di predicare agli Israeliti. Dio, l'Onnipotente e il Dio miracoloso, non era un—un Dio da rivelarlo solamente a un solo uomo.

Ma disse: “Ricevi questi segni!” Alleluia! “Ricevi questi segni e mostrali laggiù. Io sarò con te”.

54 Cambiamento! La giunzione era giunta; il tempo che accada qualcosa. Ma prima che avvenga quella cosa, Dio dà il suo avvertimento. “Io sono ancora Iehovah. Vivo ancora. E sono onnipotente. E sono il Dio miracoloso”.

55 E mentre lui scende in Egitto, prese la sua bacchetta e la gettò, e guarì la sua mano lebbrosa, e fece quelle cose.

56 Poi voglio che notiate, ogni volta che il miracoloso era compiuto, Satana è sempre lì per contraffarlo. E come contraffaceva a quel tempo, lui è ancora lo stesso contraffattore oggi. Anche le sue contraffazioni indicano solo il tempo della fine alla giunzione.

57 Avevano dei vecchi indovini, e laggiù, dal nome di Ianne e Iambre, che si alzarono. E potevano lanciare le loro verghe e trasformarle in serpenti, e così via, e fare proprio come lui, fecero loro. Ma Dio rivendicò chi era Dio. Potevano portare piaghe, ma non potevano compiere la guarigione Divina, perché Dio solo può guarire. E potevano portare un’ulcera, ma non potevano toglierla. Dio stava là con la Sua Potenza, per mostrare che la vera guarigione Divina era il Suo miracoloso, per dimostrare l’Onnipotenza sulla strada di giunzione.

58 Gli Egiziani chiamarono le ulcere, ma scoppiarono da sole. Ma il servo di Dio poté toglierle. Perché? Loro possono contraffare.

59 Ci viene insegnato, in questi ultimi giorni, che ci sarebbe stata la stessa cosa. “Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè, costoro resisteranno alla Verità; uomini di mente reprobata, intorno alla fede”. Come lo avrebbero fatto! “Temerari, gonfi; amatori della voluttà anzi che di Dio; mancatori di fede, incontinenti. Avendo apparenza di pietà”.

60 Oh, come il giorno in cui viviamo, la strada di giunzione; alla fine della strada, la fine dell’epoca! Dio lo sta provando. Che meraviglioso giorno da vivere.

61 Dio dimostrò a loro, e rivendicò Se Stesso, e ricevette gloria. Come Egli andò laggiù in Egitto e colpì la nazione! Come portò fuori Israele sulle ali dell’aquila, e compì segni e prodigi, perché Egli è il nostro Onnipotente. E compie il miracoloso.

62 Prima di affondare i carri di Faraone, Egli diede ogni sorta di segno. Diede segni di guarigione Divina. Diede i segni e tutte le rivendicazioni della Sua Potenza. Come poté salvare un primogenito, o prendere un primogenito. Come poté distruggere, o come poté salvare la vita. Come poté compiere miracoli. Poté compiere il miracoloso. E come il sole e la luna si oscurarono! Come la grandine ricoprì il terreno. Come i lampi sfrecciarono

sopra il paese e uccisero il bestiame, e così via, proprio come fece ai giorni di Noè.

⁶³ Ed Egli disse: “Negli ultimi giorni, la luna mancherà di dare la sua luce, e il sole non splenderà. E lei diventerà nera come un sacco; gocciolerà come sangue”, quando nasconde la faccia e piange, lei stessa, e suda gocce di sangue di dolore. Dio sarà sulla terra, Onnipotente, compiendo il miracoloso. Certamente. Egli può. È onnipotente. Pensateci.

⁶⁴ Là, laggiù in Egitto, come Egli compì quei segni e prodigi, e le cose che aveva fatto! Egli è Dio. Nessuno può prendere il Suo posto.

⁶⁵ Notate, Dio compì il Suo miracolo, e diede al Faraone un’opportunità. E Faraone mancò e rifiutò di cogliere la sua occasione. Non rimase niente.

⁶⁶ Quando uno respinge la misericordia di Dio, rimane solo una cosa, è il giudizio. E, mio caro amico, oggi, Dio ci aiuti, quando vedi arrivare la fine di questo testo, e se respingi la misericordia che ti è offerta da Gesù Cristo, lo Spirito Santo, non rimarrà altro che il giudizio Divino. Non può rimanere nulla.

⁶⁷ Il Faraone peccando, alla fine ha allontanato il suo giorno di grazia e non rimase nulla, perché la giunzione era vicina. E Dio congiunse il tempo.

⁶⁸ Quando Lot e Abrahamo, un altro tempo, quando Abrahamo doveva essere il governatore del mondo, la sua progenie doveva diffondersi sulla terra. Aveva suo nipote Lot con sé, che era un parente.

⁶⁹ E che bella immagine oggi della fredda, formale indifferente chiesa; rispetto alla Chiesa del Dio vivente, nata dallo Spirito, eletta, chiamata fuori, separata. Dimorano insieme sulla stessa pianura.

⁷⁰ Ma alla fine si arrivò a un momento in cui Lot prese il suo grande gruppo e scese a Sodoma e Gomorra, dove sarebbero stati popolari, dove avrebbero preso la prima scelta del paese. E Abrahamo rimase nella volontà di Dio e prese la parte povera del paese. Sara, la sua bellissima moglie, e Abrahamo, rimasero sulla parte povera del paese, in modo che potessero servire il Signore.

⁷¹ Dio non promette un comodo letto di fiori. Non falsare un Cristiano. E non falsare il Messaggio, dicendo loro, che: “Tutto andrà benissimo. Non ti nuocerà nulla. Nulla lo farà. Non ci sono prove né niente”. È sbagliato.

⁷² Come disse il poeta: “Devo essere portato in Cielo su un comodo letto di fiori, mentre altri hanno combattuto per vincere il premio e hanno navigato su mari di sangue?” Nossignore.

⁷³ Dio non promette facilità e prosperità. Ma promette grazia, per resistere in ogni momento. È la grazia che guardiamo.

⁷⁴ Abrahamo scelse la via di Dio. Rimase sulla cima della montagna, là non c'era molta erba per il suo bestiame. Ma, Lot, un simbolo del mondo sviato, la chiesa che non crede nel miracoloso. Poi alla fine si arrivò al punto che quelle cose si avvolsero attorno a Dio, fino a quando dovette arrivare una giunzione. Doveva esserci un tempo. Perché, Abrahamo era l'erede del paese.

⁷⁵ Oh Dio, perché i Cristiani non possono vedere? “Beati i puri di cuore; loro vedranno Dio. Beati i mansueti; essi erediteranno la terra”. Il tempo della giunzione è vicino; nostro Padre per dimostrare che siamo al tempo della fine. Vedete? Il miracoloso, il soprannaturale, l'Onnipotente che compie il miracoloso. GuardateLo.

⁷⁶ Come durante il tempo di Abrahamo, poco prima del tempo della fine, guardate cosa accadde nel mondo, giù a Sodoma, nella grande città.

⁷⁷ Abrahamo viveva in una tenda, che era l'erede di tutte le cose, viveva in una tenda. Quindi non c'è da stupirsi che il poeta poté dire: “Una tenda o una casetta, perché dovrei preoccuparmi?” Siete un erede di tutte le cose, se siete in Cristo. Dio Gli ha dato la terra, ed è il Re. E noi siamo in Lui, un erede di tutte le cose, l'onnipotenza, il miracoloso e al tempo della giunzione.

⁷⁸ Notate attentamente ora, mentre procediamo in questo. Guardate come Dio fece poco prima del tempo della fine.

⁷⁹ Lot, giù a Sodoma. La perversione era in aumento. Gli uomini diventavano omosessuali, perversi, cambiando il corso naturale della natura umana in modi perversi.

⁸⁰ Guardate il mondo oggi. Il tutto sta diventando una dispensazione perversa. E grandi luoghi, dove gli uomini vanno a studiare la religione, in scuole importanti. E ne ho parlato e l'ho saputo, dove agli uomini non è permesso di sposare donne, ma è così orribile. E come nelle scuole oggi, in queste chiese moderne lì fuori, come questa grande cosa! Gli uomini hanno bevuto e fumato, e stimolato la passione, e hanno denigrato le giovani ragazze e così via, e hanno iniziato nella loro infanzia, al punto che il loro vero corso della vita è perverso. Dio li ha consegnati alle distruzioni. E le loro vite si sono mescolate al punto che non sono più uomini e donne naturali. Il diavolo li ha così intrappolati.

⁸¹ Guardate la giunzione là con Sodoma e Gomorra. Guardate la giunzione ai tempi di Noè, sposare e dare in matrimonio. Vedete il cartello? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cosa accadde? Allo stesso tempo, Dio aveva un profeta sulla terra. [Il Fratello Branham ha bussato sul pulpito quattro volte.] Prima del tempo della fine. . . .

⁸² Eccolo. Ascoltate! Sempre, prima del tempo della fine, quando Satana libera i suoi imitatori, Dio manda i Suoi profeti.

E ci viene detto nella Bibbia, che: “Nell’ultimo giorno i vostri giovani vedranno visioni, e sulle Mie serve e ancelle”.

I profeti riappariranno sulla terra. Compariranno veggenti di visioni sulla terra, al tempo della fine. Eccoci. Siamo alla giunzione. È stato profetizzato da tutti i santi profeti, lungo tutte le epoche, ed è stato predetto dalla sacra Parola di Dio. Il tempo della fine: come il Signore avrebbe fatto, come sarebbero state le Sue benedizioni, e cosa avrebbe fatto il diavolo in quei giorni, cosa sarebbe successo, il tempo della fine.

⁸³ La santità di Dio non può sopportare la malvagità del mondo. Ma prima che Egli lo porti alla giunzione, invia i lampi rossi dell’avvertimento. Non solo questo, ma prima che Dio distruggesse Sodoma e Gomorra, mandò anche degli Angeli sulla terra, che si mischiarono tra gli uomini.

⁸⁴ E prima del tempo della fine, Dio promise che avrebbe mandato Angeli. E Li stiamo vedendo. Stanno arrivando con i Messaggi di Dio onnipotente. Il tempo della giunzione! Non più di tre settimane fa, vedere quel Potente stare là, il Quale è rimasto sin da quando ero bambino, e ha parlato. Non sono un fanatico; lo sapete. Ma è per adempiere le Scritture.

⁸⁵ Penso che questa chiesa dovrebbe conoscere la Verità, e il segno di dove siamo; così non sarete pigri; così sarete attivi; così le differenze saranno sistemate, e camminerete come veri uomini e donne devoti, il vostro cuore fisso su Cristo. E non guardate in queste falsate cose della terra, perché sono del diavolo; tutte queste discussioni e guerre, e lotte e altro. Distogliete lo sguardo da esse. Siamo alla fine. E, ricordate, potreste non avere un’altra settimana per farlo. Non lo so. Solo Dio lo sa. Siamo qui alla fine.

Ci fu Noè, al suo tempo.

Ecco Israele, al loro tempo.

⁸⁶ Ecco Abrahamo, alla giunzione successiva, tra (il—il mondo) il naturale e il soprannaturale. Vennero giù Angeli. Sembravano uomini. Gloria! E Si fermarono vicino ad Abrahamo, il profeta, e gli dissero: “Abrahamo, Dio compirà il soprannaturale. Intorno a questo tempo, l’anno prossimo, in questa stagione, ti visiterò. Tua moglie, cento anni, e tu genererai un figlio. Ti mostrerò la Mia potenza, la guarigione Divina. Ti cambierò, e ti farò tornare di nuovo giovane. E cambierò Sara, e la renderò una persona diversa”. La renderò una giovane donna. “Io sono il miracoloso. Sono onnipotente. Compio il miracoloso. Amen. Ti mostrerò la Mia potenza. Abrahamo, siamo al tempo della giunzione. Gli spiriti malvagi sono laggiù a Sodoma. Sì. Stanno operando in mezzo al mondo laggiù”.

⁸⁷ Stanno operando qui oggi. Allegrìa, e fascino, e fare battute sguaiate, e tutte queste cose sporche alla radio, televisione, nemmeno censurate né nient’altro. E pervertendo, a volte, il Vangelo, in un affare sociale. Il mondo intero è diventato

perverso. Ma nello stesso momento in cui il mondo è diventato perverso, i credenti si convertono, al Signore e alla Potenza di Dio, mediante l'opera e l'apparizione dell'Onnipotenza. In che modo Dio, nella Sua misericordia, sta mostrando queste cose!

⁸⁸ Disse: "Abrahamo", mentre questo profeta stava sotto la sua tenda, un uomo anziano, in una terra sterile. Cosa gli importava? Una tenda, o una casetta, cosa, non faceva nessuna differenza per lui. Egli era l'erede di tutto ciò. Ogni cosa gli apparteneva, e lui lo sapeva.

⁸⁹ Così lo sa il credente oggi. Cosa ci importa di queste cose terrene? Ecco perché ho lasciato le riunioni, non molto tempo fa, perché non volevo premere le persone per le offerte. Non mi importa cosa dicano le persone, credo che Dio sia grande abbastanza da provvedere tutto ciò di cui ha bisogno. Sissignore. Preferirei mangiare cracker di soda e bere acqua di ruscello, e predicare il Vangelo, piuttosto che avere le belle cose del mondo. Non importa, se li otteniamo per rimetterci nelle Sue mani, e cerchiamo l'Onnipotenza. Giusto.

⁹⁰ Guardate dove si trova. E Lo vediamo mentre segue, mentre Abrahamo sta seduto sotto la sua tenda, e questi Angeli gli apparvero.

⁹¹ Hanno proseguito giù a Sodoma e Gomorra. E scopriamo che Dio, in quel giorno, compì miracoli. Fece uscire fuoco dai cieli e spazzò via la città, e ripulì il paese, e lo diede tutto ad Abrahamo. E la moglie di Lot si trasformò in una statua di sale, perché guardò indietro, come un memoriale di vergogna; che era una signora importante tra le società della città, di Gomorra e Sodoma. E tutte le valli furono spazzate via, quando Dio compì il miracoloso con fuoco e zolfo dal cielo.

⁹² Che tempo meraviglioso! Che grande momento da vivere! Dio, nella Sua onnipotenza! Arriva di nuovo una giunzione. (Sto pensando di non avere molto tempo, dovrò sbrigarmi). Arriva di nuovo un'Onnipotenza, la Presenza.

⁹³ C'era un uomo di nome Acab, sposato con una ragazza di nome Izebel. Che, all'inizio era credente, Acab, nato ebreo, circonciso all'ottavo giorno, secondo la legge. E fu allevato in una casa religiosa, per credere in Iehovah, ma si innamorò di una creaturina dagli occhi ammiccanti di un'idolatra. Proprio così.

⁹⁴ E, oggi, bravi uomini Cristiani sono caduti sotto l'influenza di tale assurdità e fascino, perché quel cuore non è stato stabile in Cristo Gesù. Sì. In che giorno viviamo, che tempo, i cartelli che sono esposti qui di fronte.

⁹⁵ Ma poi, appena prima che Dio portasse l'atto finale, per mostrare chi fosse Dio, arrivò un tempo in cui venne un profeta nel paese, con il nome di Elia, che era unto con il messaggio di Dio. E lui compì il miracoloso e dimostrò che l'onnipotenza era ancora miracolosa. Il profeta stette laggiù e serrò i cieli, che non

piovesse nei giorni del suo ministero. E portò giù le piogge dai cieli e concesse alla terra. E gli Angeli apparvero sulla scena, alleluia, gli cossero del pane di mais che lo tennero per quaranta giorni, in vita, mentre era laggiù nel deserto con Dio.

⁹⁶ Angeli appaiono nel tempo della fine. Tutti i profeti e i cartelli indicano, in questo tempo, che appariranno angeli, sorgeranno profeti, segni e prodigi. E se Dio l'ha fatto per quelle piccole giunzioni lì nel passato, cosa farà ora quando tutto l'inferno verrà liberato? Tutto il Cielo sarà lasciato libero, angeli che appaiono, segni e prodigi sulla terra. Le contraffazioni stanno sorgendo. Dio dimostra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Amen.

⁹⁷ Oh, io L'amo! Sono sicuro anche voi. Non è mia intenzione urlare a voi, ma mi sta ardendo nell'anima, pensare, in che modo in questo giorno.

⁹⁸ Appena prima che Egli li liberasse, fece ogni tipo di segni e prodigi. Mandarono un gruppo di persone lassù, a prendere questo profeta con la forza. Lui disse: "Se io sono un uomo di Dio, che il fuoco venga dal cielo".

⁹⁹ Guardate come il fuoco viene ogni volta. Guardate come vengono i profeti ogni volta. Guardate come il miracoloso viene compiuto ogni volta. Guardate come Dio rivendica Se Stesso con la guarigione e con potenze ogni volta, proprio al bivio, mai prima; proprio all'incrocio, alla giunzione, il cambiamento nella dispensazione, il cambiamento nel tempo.

¹⁰⁰ Ora, per dei testi di chiusura, state attenti un minuto. Andremo ora alla—la quinta grande giunzione, una delle giunzioni principali, perché la quinta è *cinque*, G-e-s-ù. [In inglese è Jesus—N.d.T.] Amen. Stava arrivando il tempo in cui la questione del peccato doveva essere risolta. Stava arrivando un tempo in cui il miracoloso deve farSi comprendere pienamente. Stava arrivando un tempo in cui il cuore degli uomini doveva essere cambiato, perché leggi e giudici, e così via, non possono farlo. Il sangue di tori e capre non potevano toglierlo.

¹⁰¹ E appena prima che arrivasse quella grande giunzione, uscì il diavolo tra i predicatori, disse: "I giorni dei miracoli sono passati. Non esiste una cosa del genere".

¹⁰² E, nello stesso tempo, Dio mandò degli Angeli sulla terra. C'era un vecchio laggiù che aveva una casa in ordine, di nome Zaccaria. Stava pregando. Un giorno mentre era all'altare, agitando il suo incenso, facendo intercessioni per il popolo, là apparve alla sua destra, un grande Angelo, dimostrando che il tempo della giunzione era vicino. Gli disse che avrebbe generato un figlio, da sua moglie, che era vecchia e attempata. E il suo nome sarebbe stato Giovanni.

¹⁰³ Giovanni si fece avanti, reclamando il miracoloso. Giovanni era un profeta. La Bibbia ha detto, Gesù ha detto, Lui Stesso:

“Non c’è mai stato un uomo nato sulla terra come lui”, fino a quel momento. Alleluia! Perché? Era un profeta, il più grande che ci fosse stato fino a quel momento. Perché, questa fu la più grande giunzione che Dio abbia mai fatto con il diavolo, quando le loro strade s’incrociarono, e là lo avrebbe privato e derubato di tutto ciò che aveva. Alleluia! Giovanni era un profeta.

¹⁰⁴ Gabriele era l’Angelo a quel punto, che apparve al tempo della giunzione. Gloria a Dio! Circa trentatré anni prima che accadesse, Dio iniziò con largo anticipo, ad avvisarli che il tempo della giunzione era vicino. Gli increduli peggiorarono, e lo abbattono, e se ne preoccuparono, e provarono a liberarsene. E, alla fine, uccisero tutti quelli che aveva inviato, e altro. Ma Dio andò avanti nel miracoloso, proprio lo stesso, perché Egli è onnipotente. Deve esserlo. Lui è Dio.

¹⁰⁵ Guardate cosa successe ora, mentre ci muoviamo in questo—questo episodio qui. Quando arriviamo, vediamo Giovanni che viene sul fiume, predicando. Sta parlando di Colui che stava arrivando, che è più potente di lui; iniziò a predicare. Dopo un po’, apparve niente di meno che l’Onnipotente Stesso, avvolto in un piccolo fascio di carne. Il grande Iehovah Dio Si rivelò in Suo Figlio, Cristo Gesù. L’Onnipotenza fu fatta carne e abitò in mezzo a noi, camminò in mezzo a noi. Alleluia!

¹⁰⁶ Mentre camminava sul Mare di Galilea, una notte, sdraiato laggiù, la vecchia barca si dimenava, Lui Si comportò come se neanche prestasse attenzione. Era stanco. Ma arrivò un momento di giunzione; qualcosa doveva accadere. Mise il piede sulla gomina della barca, e alzò lo sguardo e disse: “Taci. Stai cheto”. Io vi dico, lo stesso Creatore dei cieli e della terra si trovava in quella barca, e la natura dovette obbedirGli. Quando parla l’Onnipotente, il miracoloso ha luogo. Amen.

¹⁰⁷ Un lebbroso pieno di lebbra, andò da Lui un giorno, disse: “Signore, Tu puoi se vuoi, puoi nettarmi”.

¹⁰⁸ Lo toccò, disse: “Lo voglio. Sii netto”. E quando l’Onnipotenza parla, avviene il miracoloso. Alleluia! La sua lebbra svanì, come un sole che salta fuori da dietro una nuvola. Sicuro. L’Onnipotente parla.

¹⁰⁹ Egli promise, in questi ultimi giorni, che avrebbe parlato di nuovo. Quando parla l’Onnipotente, accade il miracoloso. Sissignore.

¹¹⁰ Notate. Egli guarì i malati. Resuscitò i morti. Aprì gli occhi dei ciechi. Cos’era? Dimostrare alla gente che la giunzione era lì. “Io ho Podestà di deporre la Mia vita. Ho Podestà di ripigliarla. Nessuno Me la toglie”.

¹¹¹ Un giorno, in Giovanni 17, Egli alzò lo sguardo e disse: “Padre, l’ora è venuta”. Alleluia! “La giunzione è qui. Tutte le cose sono finite adesso. Tutte le cose si stanno preparando. Il bivio è arrivato. Il mondo è avvisato. Ho unto questi apostoli,

e hanno fatto segni e prodigi. Abbiamo attraversato il paese. Abbiamo setacciato avanti e indietro. Il tempo è qui. È giunto il momento”.

¹¹² Fratello, come predicatore del Vangelo stamattina, credo che lo Spirito Santo, parlando tramite labbra mortali oggi, di ministri unti, stanno dicendo: “Il tempo è arrivato”. Il tempo è qui, e l’Onnipotenza sta rispondendo. Il miracoloso sta avvenendo; deve; ci troviamo alla giunzione.

¹¹³ E a quel punto, quando Egli compì tutto il miracoloso, mentre l’Onnipotenza, Dio manifestato nella carne.

¹¹⁴ “Di’ la parola, Signore, e il mio famiglio guarirà. Il mio famiglio sarà. . . Vivrà”. Lui lo sapeva. Quel centurione romano lo sapeva. Era un uomo sotto autorità, per cui sapeva che qualunque cosa fosse sotto di lui aveva. . . Qualunque cosa egli avesse detto, dovevano farlo. Lui disse: “Io dico a quest’uomo: ‘Vieni’, e lui viene. E a quell’uomo: ‘Vai’, lui va”. Disse: “Io sono un uomo sotto autorità. E tutto sotto la mia autorità mi obbedisce. E, Signore, non sono degno che Tu entri nella mia casa. Di’ solo la parola”. Alleluia! Lui sapeva, che era l’Onnipotenza. Sapeva che quando parlava l’Onnipotenza, avrebbe avuto luogo il miracoloso. Oh, my!

¹¹⁵ Egli stava là alla tomba di Lazzaro, piangendo, come un uomo nella sua carne. Marta disse: “Signore, se solo Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Ma pure, ancora al presente, Onnipotente, parla! Tutto ciò che Tu chiedi a Dio, Dio lo farà. Tutto ciò che Tu dici, Egli lo farà”. Là, Egli andò alla tomba.

¹¹⁶ L’Onnipotenza, manifestata qui in mezzo a noi, vivendo con noi. “Dio, in Cristo, riconciliò il mondo a Sé”. Qui Egli visse con noi, Dio che Si dimostrò attraverso Suo Figlio, Cristo Gesù. Egli fu onnipotente e miracoloso.

¹¹⁷ E se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; e disse: “Non ti lascerò mai. Non ti dimenticherò mai. Sarò con te fino alla fine del mondo”. Come possiamo cercare qualsiasi altra cosa se non che, quando Egli parla, accada il miracoloso? Come possiamo aspettarci qualcos’altro?

¹¹⁸ Così eccoLo che va, giù alla tomba, piangendo. E poi l’Onnipotenza Si riprese, e parlò. “Lazzaro, vieni fuori!” E un uomo che si stava già decomponendo; il naso si era affossato sulla faccia, in quattro giorni. Si erano sviluppati i vermi della pelle. La corruzione riconobbe il suo Maestro. Alleluia! Egli restituì la vita a quest’uomo morto. E un uomo che una volta era morto, si alzò in piedi e visse di nuovo. Il miracoloso!

¹¹⁹ “Io sono la risurrezione e la Vita”, dice Dio. “Chiunque crede in Me, benché sia morto, vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morrà giammai”.

120 Parla, Onnipotenza! Il miracoloso avrà luogo. Ed Egli lo fa sempre alla giunzione. E noi siamo alla giunzione. State in allarme quando vedete accadere queste cose. Siamo al tempo della fine.

121 L'Onnipotente parla, e un uomo morto, morto, visse di nuovo; si alzò in piedi, e andò a un banchetto e mangiò la cena con Lui. Oh, my! Cosa successe?

122 Un giorno glorioso! Tutti noi che eravamo morti nel peccato e nelle trasgressioni; l'Onnipotenza parlò. Stavamo andando all'inferno, e l'Onnipotenza parlò. Siamo saliti dall'inferno, alla Gloria, e un giorno mangeremo la Cena del banchetto nell'ultimo giorno. L'Onnipotenza parla. La Parola di Dio è onnipotente. Noi crediamo a Essa, e siamo risorti dalla morte alla Vita.

123 "Chiunque ascolta le Mie Parole e crede in Me, benché lui sia morto, vivrà. Chiunque vive e crede in Me non morirà mai". Onnipotenza!

124 Siamo come Noè, costruendo sull'arca. Il miracoloso avverrà un giorno quando arriva il Rapimento e viene Gesù. Siamo alla giunzione ora. Quando vedete accadere queste cose, alzate il capo, la vostra redenzione si sta avvicinando. L'Onnipotente parla e il miracoloso viene compiuto.

125 Disse: "Siamo alla giunzione, Padre. Devo dimostrare Chi sei". Ed Egli resuscitò i morti. Guarì i malati.

126 Quando alla fine arrivò l'ora che Egli Se ne andasse, camminò umilmente verso la croce e fu inchiodato là, rimase sospeso. Egli non era del Cielo; era stato respinto dal Cielo. Era stato respinto sulla terra. Dopo che le persone avevano visto i segni e le meraviglie che aveva fatto, si presero gioco di Lui e Lo beffarono; questo peccaminoso mondo empio di peccato. Ma come il giudizio sollevò lui, sollevò l'arca, il giudizio dell'acqua; così fece Gesù, con il giudizio di Dio riversato su di Lui. Morì al posto nostro, e fu innalzato.

127 E il credente si riposa in Lui, come Noè nell'arca. Lasciate che il giudizio spazzi, che differenza fa? Certo. Che cosa? Che cosa? Anche la morte stessa non ha barriere, non ha dolori. "O morte, dov'è il tuo dardo? Inferno, dov'è la tua vittoria?" Non mi spaventa mai passare per un cimitero. Posso acclamare le lodi di Dio, perché io so, e sono vivo in Lui per sempre. Certamente.

128 L'Onnipotenza ha parlato. Ha parlato al mio cuore. Ha parlato al vostro cuore, il miracoloso è stato compiuto. Una volta un piccolo peccatore codardo, forse un . . . come facevate voi, un ubriacone, o un fumatore di sigarette, o uno che corre ai balli e si comporta così. L'Onnipotente parlò, e voi lo riceveste, e il miracoloso fu compiuto; e cambiaste dalla morte alla Vita, e abbandonaste i vostri peccati! . . .? . . . L'Onnipotenza parlò, e il miracoloso fu compiuto. Certamente.

¹²⁹ Ci sono persone sedute in questa chiesa, stamattina, che qualche anno fa erano legate dal cancro, in punto di morte. Ci sono quelli seduti qui, che erano paralizzati e storpi, e zoppi e avvizziti. E l'Onnipotenza parlò, e il miracoloso fu compiuto. Certamente. Sicuro. Qual è il segno? Siamo alla giunzione. Siamo al bivio ora. Ci stiamo preparando a entrare in un Millennio.

¹³⁰ Ora state attenti, siamo saliti. E quando loro fecero, quando loro fecero fare a Lui da ponte tra i cieli e la terra, il Cielo non poteva riceverLo, i peccati del mondo erano su di Lui. E il mondo Lo aveva rigettato, come loro Re. Non era rimasto più posto per Lui per morire. Non poteva andare in Cielo, perché aveva i peccati del mondo su di Sé. Fu odiato e disprezzato, e sputato addosso, e rigettato e rifiutato dalla terra. Ma rimase tra cieli e terra, e fece da ponte sulla strada. E ogni uomo o donna che lo desidera, può venire per quel flusso di Sangue dal Suo fianco, verso la Gloria. Onnipotenza!

¹³¹ Cosa accadde? Ebbero luogo segni e prodigi. Cosa accadde? La luna iniziò a piangere. Il sole chiuse gli occhi e cominciò a piangere. E andò in tale angoscia, che ebbe convulsioni, e si mutò come sangue grondante. Certo, lo fece. Quando videro il Creatore dei cieli e della terra, rifiutato dalla terra. E, così tanto peccato, Egli non poteva entrare in Cielo; e morendo come mediatore tra Dio e l'uomo, stare tra cieli e terra.

¹³² Il sole non poté sopportarlo, disse: "Non splenderò più", così si ritirò. Le stelle dissero: "Non posso guardare questo". Sì. La terra disse: "Non posso sopportarlo", ed ebbe una prostrazione nervosa, ed eruttò sassi dalla terra. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito quattro volte—Ed.] Il miracoloso ebbe luogo! . . . ? . . . Era la fine della strada. Il peccato aveva regnato, fino alla croce, ma il peccato fu pagato a quel punto. Oh, my! E la terra tremò così forte che gettò pietre dal suolo, o erano appese tra i colli. Tremò persino così forte che i morti risorsero dalla tomba. E parlate di prostrazione nervosa! [Il Fratello Branham bussa sul pulpito due volte.] E il sole iniziò ad avere le convulsioni, e si spense. Il miracoloso ebbe luogo! Alleluia! Lo fa sempre alle giunzioni.

¹³³ Guardate cosa avvenne in quello, e quello stava solo preparando per questo. Uscirono nelle epoche buie, millecinquecento anni. (Vorrei che avessimo il tempo, ma ne siamo a corto. Voglio uscire alle dodici.) E notate, quello, passando su ciò e le epoche buie. Vorrei che avessimo il tempo per addentrarci nel tempo, cosa accadde al tempo di Wesley e Lutero, quella sesta volta, che era arrivato un cambiamento, quando la chiesa fu liberata dalle tenebre e fu riportata nella meravigliosa luce del Vangelo. Segni e prodigi! Oh Dio, come non si trovava nessuno, e la guarigione Divina e segni e prodigi ebbero luogo. Ed era tra il sacrificio e la Seconda Venuta, e guardate cosa avvenne allora. Quando John Wesley predicò il

Vangelo, fu cacciato dalle chiese e altro, al punto che le persone cadevano a terra, e versavano l'acqua in faccia. Non sapevano quale fosse il loro problema, svenendo sotto la Potenza dello Spirito Santo. Segni, e prodigi, e miracoli, e guarigioni, ebbero luogo.

¹³⁴ Ora fratello, sorella, ascoltate. Cosa sta succedendo ora? Siamo al tempo della fine. Stiamo entrando nel Millennio; ogni mano sta indicando quella direzione. Il vecchio orologio sta ticchettando, circa due minuti per la mezzanotte. L'Onnipotenza sta parlando. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito quattro volte—Ed.] Gli Angeli stanno comparendo. I profeti stanno arrivando. I profeti stanno profetizzando. Le visioni vengono riversate su quelle persone di questo giorno. Il Vangelo che viene predicato. I malati che vengono rialzati. I ciechi vedono. I sordi sentono. I diavoli stanno infuriando. Imitatori, Ianne e Iambre, sono qui. Ma, l'Onnipotenza parla. Alleluia! Ci troviamo nell'ultimo giorno. Siamo alla giunzione.

¹³⁵ “Il cuore degli uomini viene meno per la paura; tempo di smarrimento; angoscia tra le nazioni”. La terra che diventa così nervosa tanto da far esplodere terremoti ovunque. Gesù disse che sarebbe stato così. Ci saranno terremoti in diversi luoghi. Che cosa c'è? La terra sa che è condannata. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito tre volte—Ed.] Essa è nervosa. Il mondo è nervoso.

¹³⁶ Ma la Chiesa sta andando nel Vangelo. Ecco come avere sicurezza. “Chi viene a Me, Io non lo cacerò fuori”. Alleluia! “Se alcuno non è nato d'acqua e di Spirito, non entrerà nel Regno”. Nel Regno, avete il sigillo d'approvazione di Dio, lo Spirito Santo nel vostro cuore. Lasciate che le onde vadano dove vogliono. I tempi stanno peggiorando. L'Onnipotenza sta sorgendo. Gli imitatori stanno cercando di comportarsi così. E tutti i tipi di cose stanno cercando di fare questo.

¹³⁷ E la Bibbia ha detto che, quel grande imitatore finale sarebbe sorto laggiù e sarebbe stato seduto su sette colli. Avrebbe indossato una tripla corona. E avrebbe ricevuto potere, e aveva potere, tanto da far scendere fuoco dal cielo, alla presenza delle persone. Avrebbe fatto tutto questo, tutto ciò nell'ultimo giorno.

¹³⁸ E come si sarebbero levati e imitando la gente, inchinandosi a santuari di persone morte, e di tutto, e sfregando ossa e di tutto. Ma, mentre sfregano le ossa e s'inchinano ai santuari, l'Onnipotenza parla e il miracoloso ha luogo. Dicono: “È un mucchio di sciocchezze”.

¹³⁹ Ma la Chiesa sta crescendo, grandi risvegli di guarigione sono in tutta la nazione. Segni e prodigi stanno andando ovunque. Angeli stanno comparendo alla gente. Segni e prodigi sono qui. Che cos'è, amico? Siamo al tempo della fine. Siamo alla

giunzione. “Alzate le vostre teste”, disse, “la vostra redenzione si sta avvicinando”. Capite cosa intendo? È un tempo di giunzione.

¹⁴⁰ “E avverrà”, dice Dio, “negli ultimi giorni, che Io spanderò il Mio Spirito. I vostri figlioli e le vostre figlie profetizzeranno”, i profeti l’hanno promesso. “I vostri giovani vedranno visioni. E mostrerò prodigi in cielo in alto”, dischi volanti e tutto il resto. “Grande angoscia; la terra sarà scossa da diversi...” Arriveranno grandi terremoti, e avranno luogo grandi rocce vulcaniche, e grandi difficoltà, angoscia tra il mondo. Le nazioni cercheranno di trovare la pace, con un coltello dietro la schiena. Ci saranno problemi ovunque, tutte queste cose. E gli uomini peggioreranno sempre di più.

¹⁴¹ “E quando il nemico viene a guisa di fiume, io leverò uno stendardo contro a lui”, lo Spirito di Dio. Il tempo di giunzione! La fine della strada. L’Africa sta ruggendo per una grande riunione di guarigione. E segni e prodigi che appaiono, in tutto il mondo, ovunque. Che cos’è? Il tempo di giunzione. Il tempo della fine.

¹⁴² I carri senza cavalli si “precipitano per la piazza”. Tutte queste diverse cose Egli disse. “Le figlie di Sion, come si vestono e camminano”. Come sarebbero apparsi omosessuali e cose diverse; come, la perversione, “agli uomini sarebbe stata data efficacia d’errore”, e tutte le cose di quel genere. Come sarebbero stati “temerari, gonfi, amatori della voluttà anzi che di Dio; mancatori di fede, calunniatori”.

¹⁴³ E uno di questi giorni, mio caro fratello, Gesù verrà. E quelli che stanno martellando, in quello che chiamano “fanatismo” oggi, di credere nel Vangelo di Cristo all’antica, e l’Onnipotente che parla, il miracoloso che ha luogo!

¹⁴⁴ Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Caceranno i demoni nel Mio Nome, parleranno nuovi linguaggi; o prenderanno i serpenti, o berranno cose mortifere, non farebbe loro alcun nocimento; se mettono le mani sopra gl’infermi, staranno bene”. “Queste cose che ho fatto Io, le farete anche voi. Io sarò con voi in ogni tempo, fino alla fine”. “Quando queste cose cominceranno ad apparire, alzate le vostre teste, la vostra redenzione si sta avvicinando”.

¹⁴⁵ Vedete, amici, proprio come avvenne ai giorni di Noè, alla venuta del Figlio dell’uomo. Così è nei giorni della liberazione d’Israele. Così è il Figlio dell’uomo sulla croce. Così siamo noi alla giunzione. Dio sempre mostra il miracoloso, fa grandi segni e prodigi, guarisce i malati, resuscita i morti, caccia i demoni, grande spirito di risveglio; segni nel cielo, e sulla terra; angoscia tra le nazioni. Siamo alla giunzione.

¹⁴⁶ Qual è la prossima cosa? Gesù Cristo tornerà la seconda volta, in gloria, per ricevere tutti coloro che sono morti in Cristo e viventi in Dio. Dio porterà ognuno con Sé. E i mansueti

erediteranno la terra, e si stabilirà il grande Millennio. E non ci saranno più guerre. Impileranno le loro armi, e modelleranno le loro . . . metteranno le loro lance nelle roncole e nei vomeri, e così via. E le nazioni non alzeranno più la spada contro la nazione. Né ci sarà più malattia, non ci saranno più problemi, non ci sarà più afflizione. Ma vivremo Lì, nella Sua Presenza in questo luogo, nei secoli dei secoli.

¹⁴⁷ E, tutti questi segni e cose, siamo alla giunzione. Siamo nella strada della fine.

¹⁴⁸ Sono così felice oggi di sapere che, in Cristo Gesù, ho ancorato la mia anima in un'oasi di pace. Sono così felice di vedere Dio, nella Sua santa Parola, compiere e dare segni e prodigi. E di sapere che, oggi, davanti alla mia chiesetta qui, che sono in grado di dire questo, come ho fatto prima quando sono venuto l'altra volta. Voi vedrete la grande, nobile Potenza del Dio onnipotente nella Potenza onnipotente e miracolosa che farà infinitamente, sopra a tutto ciò che abbiamo mai pensato o creduto. E proprio alla porta ora. E lo vedete rivendicato, proprio alla porta della vostra stessa chiesa qui.

¹⁴⁹ Quindi, miei cari piccoli amici, non venite mai meno alle aspettative di Cristo. Vivete per Lui, attraverso la croce. Elevate il cuore, e mantenete mani sante verso Dio. E se la chiesa, qualsiasi cosa, si avvia da *questa* parte, da *quella* parte, o le persone parlano o dicono *questo*, non prestatevi attenzione. Mantenete il cuore solo sulla croce e Cristo, e vivete per Lui. Dio ve lo conceda. Ci troviamo alle giunzioni, la traversa.

¹⁵⁰ Chiniamo i capi solo un momento, per una parola di preghiera. Voglio che la sorella suoni questo gran vecchio cantico: *La Mia Fede Guarda A Te*, 189 . . . -84, mentre siamo in preghiera. Mi chiedo . . . con i vostri capi chini.

¹⁵¹ Siamo alla giunzione, amico. Ci siamo. Tutte queste cose, questa perversione tra donne e uomini, questa grande angoscia che vedete, che cos'è? L'ho provato con la Bibbia. È stato, ogni volta, la giunzione. Mai *prima* della giunzione; sempre *alla* giunzione. Poco prima . . . Vedete, gli uomini si sono allontanati ora. Sono sviati sulla teologia. "E i giorni dei miracoli sono passati". Vedete? Vedete che l'hanno fatto in ogni altra epoca.

¹⁵² Ma proprio prima del tempo del cambiamento, Dio discese nell'onnipotenza e compì il miracoloso. Ecco perché la gente parla di me e dice le cose che dice. Ecco perché parlano di tutti i Cristiani che lo credono.

¹⁵³ Ma vedete cosa accadde a loro lì nel passato, che credevano? Erano al sicuro. Abrahamo era proprio quanto più al sicuro. Amen. Così lo era Mosè; nessuna piaga infastidì lui o Israele. Né infastidì Noè. Enoc fu preso prima che mai accadesse, si alzò nei baluardi della Gloria, guardandolo accadere.

¹⁵⁴ Se siete qui stamattina, senza Cristo, sapete che la vostra anima non è a posto, mentre avete il capo chino. Vorrei che lo faceste per Dio. Non so quando vi parlerò mai di nuovo. Ma noi siamo alla giunzione. Se volete essere ricordati nella preghiera, a Dio, vorreste solo alzare la mano a Lui ora? Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signore. Tu, tu. Sì, Dio ti benedica. Molti di voi, dozzine di mani.

¹⁵⁵ Ora mentre tenete i capi chinati, vogliamo che la chiesa canticchi piano questo. Se lo desiderate, abbiamo qui un altare aperto, venite e offrite giusto una parola di preghiera con me, a Dio, per la vostra anima. Sarò felice di farlo, di pregare con voi.

La mia fede guarda a Te, (nient'altro che Te)
 Tu Agnello del Calvario,
 Salvatore Divino;
 Ora ascoltami mentre prego,
 Togli tutto il mio peccato,
 Oh, lascia che da oggi
 Io sia interamente Tuo!
 Che la Tua ricca grazia . . .

¹⁵⁶ State pregando? Gli state chiedendo di essere misericordioso di voi? Pentiti, amico peccatore. Proprio ora da Gli la tua vita.

Il mio zelo ispiri;
 Come Tu sei morto per me,
 Oh, che il mio amore per Te,
 Sia puro, caldo, e immutabile,
 Un fuoco vivo!

Mentre lei intona un altro versetto, stiamo in preghiera ora.

¹⁵⁷ Padre Celeste, beh, anzitutto, non siamo granché, Signore. Siamo venuti qui solo perché ci hai portato all'esistenza con la parola. Ci hai nutrito e ci ha tenuto. Noi che Ti abbiamo accettato, siamo molto grati, Signore, di sapere questo; che un giorno saremo cambiati, questo vecchio corpo vile di umiliazione in cui viviamo, sarà cambiato e modellato e reso simile al Tuo corpo. Noi riposiamo al sicuro in quest'arca.

¹⁵⁸ E con la tua Parola, stamattina, per mezzo dello Spirito Santo, Egli ha portato alle persone il cartello. Siamo alla fine, il cambiamento. Stanno comparando segni e prodigi, stanno accadendo grandi cose. Sappiamo, Signore, che siamo alla fine. Ecco perché ci sono queste cose qui. Quasi da un momento all'altro, vedremo venire il Signore.

¹⁵⁹ E, Dio, prego, Tu che conosci il cuore delle persone. Io dono a loro questa offerta, questo invito. Possono venire, Signore, accettarLo adesso. Tu dicesti: "Chi viene a Me, non lo caccierò fuori. Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non viene in giudizio; è già passato a Vita eterna".

¹⁶⁰ Prego, Padre, che Ti occuperai dei cuori delle persone oggi. Non persuadendoli; credo che il giorno di ciò sia passato. Proprio a quei pochi che Ti sono rimasti, Signore, devono venire sobriamente, sensatamente, sulla base della loro confessione, credendo, accettando Cristo, e affermando che Dio è venuto nel loro cuore e ha parlato. Prego, Dio, se hai bussato ai cuori prima, che questo sia di nuovo il bussare oggi. Se è il finale, dallo, Padre. La Tua Parola è Verità. Te La presentiamo, ora, Signore, che lo Spirito Santo ora Si occupi di ogni cuore, mentre cantiamo l'ultima strofa.

¹⁶¹ A capo chino. Se desideri venire all'altare a pregare, amico peccatore, vieni ora, mentre accetti Cristo. O tu che ti sei sviato, vieni ora e stai all'altare. Pregheremo con te. Va bene.

L'oscuro labirinto della vita io percorro, (è
quello che state facendo)
E dolori intorno a me si spandono, (morte,
malattia)
Signore, sii Tu la mia Guida; (Oh Dio!)
Ordina alle tenebre di mutarsi in giorno,
Asciugale lacrime di tristezza,
E non lasciarmi mai allontanare
Da Te.

¹⁶² Con il capo chino. Fratello Wood, voglio che alzi la testa un minuto. Fratello Cox, tu nell'edificio, e il Fratello Fleeman? Voglio che alziate la testa, solo voi uomini. Capite cosa vi ho detto? "In verità, in verità vi dico, che, un profeta nel suo stesso paese, tra i suoi".

¹⁶³ Ora, nostro gentile, Padre Celeste, Ti presentiamo questo Messaggio, Signore, quei semi sono stati seminati nel profondo del cuore delle persone; che un giorno glorioso, Gesù verrà, e troverà tutti i santi. Il che, Egli lo farà, e tutti saranno rapiti e portati nella Gloria. E che giorno di gioia sarà, quando Gesù nostro Signore ritornerà! Ci rendiamo conto che siamo così grati di vivere in questo giorno.

¹⁶⁴ E, Dio, mi pento di tutto, e sapendo che non potevamo vivere da noi stessi, Signore, ma siamo—siamo peccatori, sin dall'inizio. E ogni giorno, confido in Te, sapendo che ogni giorno pecco, sapendo che cose quotidiane mi accadono e nella mia vita, di cui non saresti contento. E confesso i miei errori e accetto Te, Mio Signore, mentre la mia anima è deposta all'altare, stamattina, in questo piccolo tabernacolo, qui prostrato, Signore.

¹⁶⁵ Oh Dio, Ti ho deluso laggiù, con quei doni Divini, quando hai mostrato in modo così miracoloso laggiù, l'altra sera. E mi dispiace. Mi sono pentito con Te, nella visione. E ora nel mio essere onesto. . . In questa dimensione in cui vivo ora, mi pento verso Te, mio Signore, e Ti chiedo che mi perdoni, e che mi aiuti. E per la Tua grazia, che mi hai già detto che sarebbero

accadute queste cose nel futuro ora. Sapendo che accadranno, quindi, Signore, Ti chiedo che santifichi la mia anima e il mio cuore, mentre li dono a Te.

¹⁶⁶ Oh Dio, scuoti non solo la terra, ma i cieli ancora. Signore, facci andare nei campi laggiù, dove i milioni stanno aspettando, Signore, e affamati e assetati, e piangono e supplicano, e pagani stanno morendo nelle tenebre.

¹⁶⁷ Oh Dio, scuoti questa grande nazione adulterata d'America, che è caduta nella follia, e una moderna Sodoma e Gomorra. "Oh figliol dell'aurora, come mai sei caduto?" "Tu correvi bene; cosa ti è successo?" Ma, oh Gerusalemme, Gerusalemme, quanto volte Egli ti ha voluto librare! E così è con l'America oggi, mentre lo Spirito Santo piange nel mio cuore: "Quante volte ho voluto fare di te una torcia fiammeggiante per la nazione e per il mondo! Ma, hai accettato Hollywood, hai accettato le mode del mondo. E ora sei stata data a un Ianne e Iambre. E come il tuo—come il tuo giorno è arrivato! In che modo uomini potenti hanno spazzato la nazione, in che modo hanno rastrellato per quello che potevano ottenere, e ora Tu Ti stai ritirando e andando alle altre nazioni". Oh Dio, lei è seduta sulle ceneri delle sue stesse rovine. È seduta sul suo stesso barile del fascino. E un giorno glorioso, il Figlio di Dio, nella Sua santa giustizia, sarà rivelato dal Cielo, allora dove staremo?

¹⁶⁸ Oh Dio, concedi oggi che i nostri cuori siano stabiliti in Te. Perdonaci dei nostri molti peccati. E, Padre, benedici questi ministri che sono qui stamattina, predicatori del Vangelo. Oh Dio, possano uscire oggi con questo Messaggio nel cuore, e dire: "Vedo ora il tempo della fine, il cartello. E so che siamo alla giunzione, ed ecco di cosa si tratta. Mi chiedevo perché il mio cuore fosse così, fosse stato così agitato in questi ultimi anni. Sì, Signore. Sì, Signore". Che possano vederlo.

¹⁶⁹ Che i loro occhi si aprano, si guardino intorno e dicano: "Sì, eccolo, vedo che tutte queste cose malvagie sono segni". Sono segni soprannaturali del nemico. Perché, lui sta facendo grandi prodigi. Sta facendo grandi cose, tanto da far cadere il fuoco dal cielo. Sì, stanno avendo satelliti in tutto il mondo. E—e sono cose naturali, il nemico che porta segni di fuoco; e tutto il resto, le false lune e falsi soli, e tutte le loro altre cose.

¹⁷⁰ Ma, Dio, hai detto che ci sarebbero stati dei segni anche lassù, che non avrebbero capito, e stiamo vivendo per vederli. Sono così grato, Signore, così grato per Cristo. E prego che lo farai, mediante il Tuo umile servo . . . Lacrime penitenti sulle mie guance, Dio, Ti dono la mia vita, di nuovo oggi. E che Tu mi aiuti, caro Dio, a rimanere umile, e a tenere vicino a me uomini umili che Ti serviranno, caro Dio, e faranno l'opera di Dio finché, Gesù, lascerai che la morte mi liberi da questo tabernacolo di umiliazione. E poi, Padre, voglio stare con Te.

171 Benedici questa cara chiesetta. Dio, benedici il nostro amato pastore qui, il nostro Fratello Neville, il nostro caro amato amico che sta qui che faccia freddo o caldo, che sia facile o duro, e ancora sostiene questo puro Vangelo del Signore Gesù. Dio, benedici lui e la sua cara moglie e i figli. Oh Dio, possa far ardere il Vangelo nei cuori delle persone, fino a quando Gesù venga. Benedicilo. Dio dagli una grande forza. Noi lo amiamo e sappiamo che è un uomo umile e lavora per Te. E io sono grato per lui, Signore, di lasciarlo con questo piccolo—questo piccolo ovile qui, che una volta avevo qui. E, Dio, prego solo che lo aiuterai a portare dentro molte altre pecore all'ovile. Concedilo.

172 Fallo per ogni ministro che è presente. E non solo qui, Signore, ma in tutto il mondo, perché sappiamo che il giorno è bisognoso. I segni sono qui. Il diavolo è andato in giro, come un leone ruggente, accusando falsamente, e imitazioni, e, ma, Dio, Tu stai innalzando uno stendardo contro di lui, con lo Spirito Santo, e siamo grati. Ora benedicici, insieme.

173 E oggi, Padre, mentre andiamo a pregare per gli ammalati, Tu possa ungere ogni ministro qui, di nuovo. Accordalo, Signore. E possa ogni credente qui essere unto, e ogni persona malata unta. E che, quando usciamo da qui, che ogni persona sia completamente sana, e la gloria di Dio sulle nostre anime, mentre preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

La mia fede guarda a Te,
 Tu Agnello del Calvario,
 Oh, Sa- . . . (Alziamo le mani mentre
 cantiamo). . . Divino;
 Ora ascoltami mentre prego,
 Togli tutti i miei peccati,
 Oh, lascia che da oggi
 Io sia interamente Tuo!

Lentamente ora: *Resta Con Me.*

174 Con i nostri capi chinati, affidiamo ogni cosa a Te; noi stessi, le nostre vite, il nostro servizio. Usaci tutti, Signore. Che ognuno vada ispirato, oggi. Che questo sia un giorno che ricorderemo a lungo, a causa dello Spirito Santo che sta con noi e ci benedice.

175 Ora dai agli ammalati, Signore, i loro bisogni oggi. Accordalo, Signore. Sii misericordioso, Padre. Fai questo per amore di Gesù, preghiamo.

176 E ora, grande Maestro, ci hai insegnato a tutti, un giorno. Hai insegnato ai Tuoi discepoli, come esempio per tutti noi. Hai detto: “Voi orate in questa maniera”. “[Il Fratello Branham e la congregazione pregano all’unisono, come in Matteo 6:9-3—Ed.]

. . . *Padre nostro che sei ne' cieli, sia santificato il tuo nome.*

Il tuo regno venga. La tua volontà sia fatta in terra, come in cielo.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano.

E rimettici delle nostre trasgressioni, come noi ancora li rimettiamo a' quelli che trasgrediscono contro di noi.

E non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno; perciocché tuo è il regno, e la potenza, e la gloria, in sempiterno. Amen.

177 *Sol Abbi fe', se vuoi, sorella.*

178 Per quanti si deve pregare? Potremmo vedere le vostre mani, che vogliono che si preghi per loro? Mi chiedo se vi mettereste in fila, sul lato destro *qui*, il maggior numero possibile. E quelli su *questo* lato, allineatevi nella corsia centrale *qui*, se potete. Quelli in *questa* corsia, allineatevi su *questo* lato. E quelli nella corsia centrale, *qui*. Va bene. Cantiamo ora.

Sol abbi fe', sol abbi fe'.
 Tutto è possibile, sol abbi fe';
 Sol abbi fe', sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol abbi fe'.

179 Quanti sono mai stati nella riunione prima, un servizio di guarigione. Vediamo la vostra mano. Tutti voi ci siete stati. Oh, my! Onnipotente, il miracoloso!

180 Mi chiedo. Ora mi viene proprio qualcosa, che cambia la mia idea su qualcosa in questo momento. Vedo che per questa fila di preghiera probabilmente ci vorrà di nuovo fino alle tre, per uscirne.

181 Dov'è il Fratello Tom Merrideth? È ancora qui? Il Fratello Junior Jackson? Entrambi, ministri. Voi ministri, predicatori del Vangelo, che credete nella guarigione Divina, venite qui solo un minuto.

. . . sol abbi fe'.
 Sol abbi fe', sol abbi fe'.
 Tutto è possibile, sol abbi fe';
 Sol abbi fe', sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol. . .

182 Solo un momento, voglio chiedervi una cosa. Perché, il Fratello Cox, e molti di voi qui sanno che questa parte della settimana, vi ho detto che non volevo un servizio di guarigione, stamattina, qui. Ma degli amici mi hanno chiamato, in onore di cosa? Il Fratello Hall stava tenendo un risveglio, un servizio di guarigione, su dal Fratello Durban. E il Fratello Hall era lassù. Io ho fatto un annuncio la scorsa settimana, dei suoi servizi. Questa è la ragione per cui ho fatto quell'annuncio, perché è nostro fratello, e sta tenendo un servizio. E . . .

183 [Alcuni fratelli nella congregazione iniziano a parlare.—Ed.] Beh, beh, Fratello Hall, sei tu, Fratello Hall, lì? Il Fratello Hall è con noi. Va bene. Fratello Hall, chiuderai, stasera, fratello? Capisco. Il Fratello Durban è dall'altra parte del fiume. Stanno avendo un servizio di guarigione. Conosco il Fratello Hall, un bravo fratello, un servitore unto del Signore.

184 Mi chiedo, Fratello Hall, beh, se non sarebbe chiedere troppo, vorresti stare con noi, stamattina, per pregare, per i malati, con noi? Mi dispiace mettere un ministro, che ha pregato così; se starai semplicemente qui, e la tua presenza con noi, per—per pregare per i malati.

185 Diciamo: “Grazie al Signore per il Fratello Hall”. [La congregazione dice: “Grazie al Signore per il Fratello Hall. Amen”.—Ed.] Lui sta avendo un servizio su dal Fratello Durban, questa settimana. Molti di voi ci sono stati, senza dubbio. E ho imparato ad amare il Fratello Hall quando è stato qui l'altra volta. E poi avendo così tanto successo, il Signore gli ha dato grande successo nel pregare per i malati. E credo che sia stato in giro un bel po', pregando per i malati. E, Fratello Hall, vorresti dire una parola alle persone, qualcosa nella tua mente? Va bene, signore. Hai avuto una buona riunione questa settimana, Fratello Hall? Siamo così felici che tu sia qui.

186 E ora voi malati... Non solo quelli, questi ministri qui, siamo tutti allineati insieme come una fortezza, credendo nell'Onnipotenza. Crediamo che Dio onnipotente, in questi ultimi giorni, nel compiere miracoli, e guarigione dei malati e afflitti, e vediamo la Sua onnipresenza fare proprio esattamente quello che disse avrebbe fatto. Siamo qui per pregare per voi stamattina. E credo che Dio lo farà.

187 E solo un momento. [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Fratello Jack Oakey, qui dal Centro del Risveglio? Beh, saremmo contenti di averti, Fratello Jack Oakey, ovunque tu sia. E il mio fratello è appena venuto a dirmi del Fratello Jack Oakey. Sei nell'edificio? Allora, beh, tu—tu vieni subito su con noi, Fratello Oakey, ovunque tu sia.

188 E altri ministri, beh, siamo felici di avervi. Se credete nella guarigione, venite qui. Questo è il nostro mandato di fare queste cose, e pregare per i malati e gli afflitti. È molto bello.

189 Fratello Oakey, dove... È quello il Fratello Oakey che sta qui con te? No. Oakey, Oakey, sono così... Huh? Cosa dici? [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Va bene, l'evangelista. Chiunque tu sia, vieni avanti, fratello ministro, proprio quassù, comunione. Oh, my! È meraviglioso. Vieni proprio avanti. Come ti chiami, fratello? [Il fratello dice: “Fratello Jack Arkly”.] Fratello Jack Arkly. Siamo lieti di averti, Fratello Jack, con noi.

190 Ora, è proprio bello e splendido. Tutti voi potete stringervi la mano, mentre venite da quella parte, e vi conoscete.

191 E ora ecco per cosa il Signore ci ha mandato, stamattina, a pregare per queste persone, e alcune di loro moribonde. La signora che sta proprio laggiù, con il cappello bianco, ha il cancro. C'è un uomo che sta qui di fronte a me, ha il cancro. E ci sono molte—molte cose diverse. Qui giace una signora qui con una caviglia rotta che non guarisce. Abbiamo, oh, molte—molte cose qui. Una signora seduta qui con l'artrite, su una sedia a rotelle. Lei crede che Dio la farà stare bene. Anche noi lo crediamo.

192 Ora, fratelli, l'unica cosa che possiamo fare è pregare. È giusto? [I fratelli dicono: "Amen".—Ed.] Pregate soltanto. Sono davvero un po' troppo debole oggi per andare in quella...?... Vedete, sono solo... Ho predicato duramente.

Quindi, ora chiniamo i capi.

193 Chiederò ai fratelli, se ognuno vuole venire. E facciamoci posto proprio qui davanti, qui, così possiamo pregare per questi malati. Verrò proprio giù con voi. E pregheremo per i malati, e faremo passare gli altri, e pregheremo per ciascuno. E ognuno di noi metterà le mani sui malati e crederà che Dio li sanerà. Lo credete, fratelli? [I fratelli dicono: "Amen".—Ed.] Che ne dici, Fratello Hall, lo credi con tutto il cuore? Va bene. Avverrà.

194 Lasciate che noi ora, se volete, scorriamo, giù di lato, gli scalini lì, fratelli miei, se volete. E vi fate una piccola fila proprio in quella direzione ora. Inizierò—inizierò quaggiù, e pregheremo.

195 E vogliamo che tutta la chiesa si unisca a noi. Lo farete, amici, mentre preghiamo per questi malati?

196 Ora, voi gente, qui ci sono buoni evangelisti qui, e ministri delle campagne di guarigione, che sono qui per pregare con voi stamattina. E siamo felici di volgere il servizio ora in preghiera per i malati.

Preghiamo ancora una volta.

197 Padre, nel Nome di Gesù, ricevici ora. Chiediamo allo Spirito Santo di venire su di noi e benedirci, e darci ciò che stiamo chiedendo oggi. Possa la grande potenza onnipotente di Dio entrare in noi proprio ora. E che la Gloria della Shekinah, oh Dio, che dimorò sotto le ali intrecciate del Cherubino, possa venire sotto le braccia intrecciate della croce, e venire sopra di noi, oggi, Signore, mentre veniamo aspettando la Potenza di Dio. Imploriamo questa benedizione per le persone. Che nessuno, nessuno, lo manchi, ma che ognuno sia guarito. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

198 Ora, Fratello Neville, se prenderai l'olio e ti fermerai ai piedi del posto qui ora, mentre iniziamo. Preghiamo per la signora sul lettino, prima, poi giù così, poi facciamo un passo

proprio indietro e facciamo passare gli altri. Va bene. Il Signore benedica ora.

Tutti in preghiera ora. Siate in preghiera ora.

Va bene, fratelli, qui. Preghiamo per la sua guarigione.

¹⁹⁹ Nostro Padre Celeste, la nostra sorella che è distesa qui, starà su questo lettino per il resto della sua vita. Ma, crediamo, Padre, oggi, poiché è venuta qui perché si preghi per lei. E noi, Tuoi fratelli, che crediamo che farai questo per noi, preghiamo umilmente e chiediamo nel Nome di Gesù, che le toglierai questa—questa malattia. Fornirai il calcio per quel piede, la sua gamba, o quello che è rotto. E prego, che sia sanata, e sarà in grado di camminare, glorificare Dio. Con le mani su di lei, chiediamo questa benedizione nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁰⁰ Padre, Dio, mentre stiamo qui all'altare stamattina; e questa, la nostra sorella di colore. Sapendo che un giorno, mentre Gesù stava portando la croce, sul Calvario, al Golgota, cadde sotto il peso della croce. E ci fu un uomo di colore che si fece avanti, e la sostenne; la prese, L'aiutò a portarla, camminando nelle impronte insanguinate della croce. Ecco una delle sue figlie sta qui oggi, Signore, è colpita, malata, seduta su questa sedia oggi. E lo sarebbe stata per tutta la sua vita, se Tu non avessi pietà, Signore, oltre il dottore. Ma lei mai...?... E preghiamo...?... Nel Nome di Gesù, che la tua gamba sia guarita. E che possa camminare e sanare completamente, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

²⁰¹ Ora, tu, ti senti diversa...?...o no? Vieni qui. Avviati soltanto. Alza il piede, o quello che vuoi. Allora vuoi essere...?...dire: "Mi sono alzata e sono andata camminando per l'edificio"...?...

²⁰² Nostro Padre Celeste, il mio fratello, il mio amico, il mio compagno che conosco da così tanto tempo, mi ha chiamato al telefono, l'altra sera: "L'accertamento, i dottori mi dicono che non c'è speranza". Il potere del cancro, che prenderà la sua vita.

²⁰³ Caro Dio, conosci il cuore dell'uomo. Se c'è qualcosa di contrario alla Tua volontà, oggi, qualsiasi cosa, possa ora essere perdonata. Possa, stamattina, proprio ora, il mio Fratello Carl viene a Te, e dà completamente, una vita arresa...?...

²⁰⁴ Dio, se Tu... I dottori non possono fare nulla per queste cose. Ma Tu sei l'Unico Che può spostare quella vita da lì, far sì che quella malignità...?...

²⁰⁵ E Tu Che abiti nella santità, Che abiti in... sei nella Gloria della Shekinah. Sei onnipotente. Preghiamo che lo compirai stasera, come una testimonianza per la Tua Parola, della potenza del Gesù risorto. Condanniamo il cancro, su...?...

²⁰⁶ Padre, Dio, ora chiediamo che la nostra sorella, chiedendo che lei sia liberata da...?... affezioni, e così via. E ora, Signore,

preghiamo sinceramente, ma Tu lo farai, lo stesso Cristo...?... Sto mettendo le mani su di lei, Signore!...?...

207 Caro Dio, mettiamo le mani su questo, nostro fratello, che sta davanti a me ogni giorno, la sua preghiera lo ha attraversato, il suo spirito lo ha attraversato, e lui sta guardando verso—verso il tramonto del sole. Oh Dio, così fece Abrahamo, a cent'anni; gli parlasti e dicesti: “Io sono l'El-Shaddai”. Oh Dio, Tu sei l'onnipotente. E preghiamo, Dio, che compirai il miracoloso e guarirai questo, nostro fratello, nel Nome di Gesù. Amen. Amen. Padre...?...

208 Nostro Padre Celeste, come ministri unti del Vangelo, stiamo oggi...?... Come una congregazione s'incontrò nei giorni passati, e dopo Pentecoste si riunirono e prepararono. E, Padre, ci raduniamo insieme, come fratelli credenti, e tutte le persone. E abbiamo chiesto che le persone s'incontrino; l'hanno fatto. Chiediamo che lui si allontani da questo giovanotto, oggi. Che non t'infastidisca mai più. Lui sa...?...

209 Padre, imponiamo le mani su nostra sorella, e chiediamo che, nel Nome di Gesù, che condannerai questa malattia del suo corpo, e la sanerai completamente. Quando passa per questa fila di uomini, consacra la sua vita a Te, Signore, credendo; chiamata fuori, vita separata, dalle cose del mondo, e le fredde chiese formali, per entrare nel vero Vangelo. Lo chiediamo nel Nome di Gesù, Che dà secondo ciò che Gli abbiamo chiesto. Amen.

210 Nel Nome di Gesù, deponiamo questo fazzoletto, Signore, a Te, e chiediamo la liberazione di sua figlia.

211 Padre, imponiamo le mani su nostra sorella, mentre passa per questa fila di preghiera, chiedendo che la libererai da questa malattia nel suo corpo. Mentre la facciamo passare da qui, mettendo le mani su di lei, Signore, santifica entrambi dono e...?... Signore. Concedilo. Nel Nome di Gesù, chiediamo la sua guarigione. Amen.

212 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostra sorella, lo chiediamo nel Nome di Gesù. Mentre passa per questa fila di uomini...?...

213 Padre, Dio, imponiamo le mani sul nostro fratellino, e lo chiediamo nel Nome di Gesù, che guarirai qualsiasi...?...

214 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostra sorella, e lo chiediamo, nel Nome di Gesù, che Tu guarisca il suo corpo e la sani completamente. Concedilo.

215 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostro fratello, e lo chiediamo nel Nome di Gesù, che guarirai questo corpo. E mentre passa per questa fila di ministri, prego, Dio, che la Gloria della Shekinah voglia...?...

216 Posso imporre le mani sul nostro caro, amato fratello, e chiedere, mentre passa da qui, che attraverserà quell'Olio di raffinazione, per cui lui è in preghiera.

217 Padre, impongo le mani sulla sorella, e chiedendo, tramite il Nome di Gesù Cristo, che la guarirai e la sanerai.

218 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostra sorella...?... mentre imponiamo le mani su di lei, nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

219 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostro fratello...?... malattie, Signore.

220 Abbi fede ora, mentre passano. Sono unti con olio, come ha insegnato la Parola.

Nel Nome di Gesù...?... .

221 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostra sorella, Signore, mentre scende per questa fila. A...?...il desiderio del suo cuore...?... .

222 Padre, Dio, imponiamo le mani su nostro fratello, e chiediamo la sua guarigione.

223 [Le parole del Fratello Branham qui si sentono solo in parte, e sono insufficienti per stampare il pensiero completo espresso. La fila di preghiera continua qui per tre minuti e quindici secondi—Ed.]

224 Vi è capitato di notare, strano? Ho predicato stamattina, su "le strade della giunzione". Guardate la giunzione qui...?... questa fila di uomini.

225 [La fila di preghiera continua qui per sei minuti—Ed.]

226 Oh Dio, l'Onnipotente! Concedilo, Signore, che lo Spirito e la potenza verranno sulla nostra sorella, sanandola completamente. Preghiamo, nel Nome di Gesù, mentre passa per questi ministri, possa essere sanata completamente stasera. Amen.

227 [La fila di preghiera continua qui per quarantacinque secondi—Ed.]

228 Padre, nel Nome di Gesù, preghiamo su questo fazzoletto, lo stesso come fu preso dal corpo di Paolo. E chiamo...?...Prego, Dio, che lei sia sanata, stamattina, nel Nome di Gesù. Amen.

229 Carissimo, amico, nel Nome... .Aspetta, ecco una donna che viene perché si preghi per lei. Sì, vieni quassù. Voi fratelli... .

230 Nostro caro Padre Celeste, imponiamo le mani su nostra sorella. E siamo così grati per il suo miglioramento. Possa la sua fede non vacillare ora. E...?...nel Nome di Gesù Cristo...?... .

231 Ora cosa abbiamo fatto? Cosa ha detto il Signore. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³² Siamo felici di avere i nostri fratelli ministri in visita con noi, tutti questi amici. Dite: “Amen”, tutti voi che... [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Beh, di certo siete i benvenuti a tornare, miei cari fratelli, a stare con noi. E oggi, stiamo proprio quasi per farcela, a—a uscire in orario. Siamo contenti che siate stati qui. E, fratelli miei, io prego per voi costantemente. E voi pregate per me, ovunque andiate, e pregate ora quando vado di nuovo fuori sul campo. E possano le nostre strade incrociarsi, volta dopo volta.

²³³ Ricorda, Fratello Oakey, io posso... Mi è capitato di ricordare i suoi cari laggiù in—in California. È quello il dottor Oakey, del... [Il Fratello Oakey dice: “No”.—Ed.] Oh, l'altro Oakey. Sissignore. E io—e io so che ci sono tanti Oakey laggiù. Non sapevo a chi fosse imparentato. Conosco il dottor Oakey, il dentista, sapete. E poi, e—e quindi... Anche tu sei un suo parente? [“È mio cugino”.] Tuo cugino. Bene, è molto bello. Brav'uomo!

²³⁴ Ora, cosa abbiamo fatto a voi qui? Ecco di cosa si tratta. Noi non staremmo qui a imporre le mani sui malati se non ci credessimo. Abbiamo visto la gente intorno a noi oggi, seduta in questo uditorio proprio qui; le persone sono state con cancro, cieche, invalide. Lasciate proprio che vi mostri qualcosa, se qui ci sono degli estranei. Quanti qui sono stati guariti, in quel modo, da Dio? Vediamo le vostre mani alzarsi. Cioè, ciechi, cancri, e di tutto, vedete. Vedete? Egli farà per voi lo stesso. Vedete? Ora, noi lo facciamo, in questo modo: crediamo nella nostra preghiera.

²³⁵ E ora per la chiusura, prima di passare il servizio al nostro Fratello Neville, ricordatevi i servizi di stasera. E stasera, se c'è qualcuno che—che conoscete, una persona cara che non è entrata stamattina per cui pregare, il Fratello Hall, qui, è dal Fratello Durban. E quello sarà... E qual è l'indirizzo, fratello? [Il Fratello Durban dice: “Non conosco l'indirizzo”.—Ed.] Cosa? [Un altro fratello dice: “Diciassettesima e Mercato”.] Diciassettesima e Mercato, a Louisville, dove stanno tenendo una campagna di guarigione. E questo era il vero motivo per cui ero restio ad avere un servizio. Mi—mi—mi dispiace andare in un posto dove qualcuno sta tenendo una—una—una campagna di guarigione, e qualcuno ne inizia una. E questo è il motivo per cui ho detto quello che ho detto di non... dei servizi stamattina, è in onore del Fratello Hall dal Fratello Durban, perché sono entrambi miei carissimi amici.

²³⁶ E non vogliamo che una campagna di guarigione sia in corso qui, mentre il Fratello Hall ne ha una in corso laggiù. Sono sicuro di questo. E, così, noi lo amiamo.

²³⁷ E ora, Fratello Oakey, dove abiti, fratello? [Il Fratello Oakey dice: “Quattromila e trenta Mercato Ovest”.—Ed.] Quattromila e trenta Mercato Ovest. L'altro fratello con te lì, siete insieme?

Va bene. Ora è a trenta . . . quaranta . . . [“Quattromila e trenta Mercato Ovest”.] Quattromila e trenta, quattromila e trenta Mercato Ovest, Louisville, un'altra campagna. E così per quanto tempo ci sarai, Fratello Oakey? [“Predicherò lì tutta la settimana”.] Tutta questa settimana prossima. Va bene. Ora, tutti voi che avete malati, trenta . . . quaranta, Mercato Ovest. [La congregazione dice: “Quattromila e trenta Mercato Ovest”.] Sì. Quattromila e uno al Mercato Ovest. D'accordo. Va bene. Ora c'è . . .

²³⁸ Ho visto un paio di altri ministri. Un fratello qui, hai una campagna in corso da qualche parte, signore? No. No. Sì. Bene, è ottimo. Va bene.

²³⁹ E questo fratello qui è un—un missionario per gli Ebrei, credo, vero? E un missionario per gli Ebrei. Penso che viva a New Albany. E quindi siamo molto felici di avere . . .

²⁴⁰ Ne ho mancato uno? C'è qualcun altro da qualche parte? Io—io spero di non averlo fatto; non è mia intenzione. Certo, Fratello Junior Jackson, sai dov'è a New Albany.

²⁴¹ Il Fratello Tom Merrideth ha una trasmissione. Hai una chiesa, Fratello Merrideth? Nessuna chiesa. È solo una trasmissione. Lo ha annunciato, pochi minuti fa.

²⁴² E il Fratello Neville che ha qui un servizio per voi qui, in questo posto, per stasera, e per questo mercoledì prossimo, e durante la settimana. E i suoi—i suoi servizi, la sua trasmissione, è sabato mattina. Va bene.

²⁴³ Vi sentite tutti bene? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Va bene, amici. Vi fa desiderare di unirsi a questo buon gruppo felice di predicatori, e andare a predicare il Vangelo, e pregare anche per i malati. Dio ve lo conceda, amici.

²⁴⁴ Il giovane lì che era stato sbalzato fuori da un incidente proprio di recente, aveva un pezzo di ferro ad angolo, gli era passato dritto nel fianco, attraversandolo, ed era spuntato dall'altra parte, in quel modo. Una cara, mamma in preghiera! Dio lo ha risparmiato per qualche scopo. Da quando lei me lo ha detto, ho pensato . . . Stamattina, l'ho incontrato mentre entravo nella sala. Mi ha stretto la mano. Ho detto: “Non sei il ragazzo?”

²⁴⁵ Ha detto: “Sì, signore”. Ha detto: “Sono stato chiamato al ministero”. Dio sia misericordioso! Ora, miei cari fratelli . . . Appena un giovane, seduto lì con un cappotto marrone. Possa Dio concedergli di diventare una luce ardente, mentre siamo alla giunzione della strada, figliolo. E, predica il Vangelo, predica il pieno Vangelo, predica tutta la Parola di Dio, e non scendere a compromessi su niente. Rimani proprio lì al posto di dovere. Dio farà di te un grande guerriero.

Ora, facciamo questa preghiera finale ora per gli ammalati.

²⁴⁶ Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo anche per questo giovane, stamattina, Signore. E mentre è seduto lì stamattina, ascoltando la Parola, e vedendo questi ministri con il loro cuore in fiamme, mentre mettevano le mani sui malati, mentre passavano per questa fila. Vedere le testimonianze lì, di persone che alzano le mani, che sono state guarite da un cancro, e cecità, e sordi e muti, e storpi. È—è una sfida. E guardiamo verso questa benedetta vecchia Parola, ed Essa ha detto che ci sarebbero stati questi giorni, e noi siamo qui. Vediamo il Dio onnipotente con il braccio disteso, e segni e prodigi che arrivano. Sentiamo il suono dell'abbondanza di pioggia nell'aria. Sappiamo di essere nel grande giorno dell'ultima pioggia.

²⁴⁷ Quando, Satana sarà legato e gettato nell'abisso, incatenato dalla catena di circostanze, che non può più uscire e ingannare le nazioni. E un migliaio di anni, il regno del Millennio, avrà luogo sulla terra mentre glorifichiamo il nostro Signore Gesù, e Lo adorniamo; Lo incoroniamo: "il Re del re, e il Signore dei signori".

²⁴⁸ Questa vecchia terra di peccato esploderà, uno di questi giorni, quando le potenze atomiche vengono liberate, e gli idrogeni lo faranno. E ogni mare, e le acque. . . Il mare piangerà finché si asciugherà. Oh Dio! E il sole non riuscirà a brillare. E la luna non darà la sua luce. E le stelle del cielo cadranno come un albero di fico prematuro che viene scosso da un forte vento. E gli uomini piangeranno per le rocce e le montagne. E cosa conterà questa breve vita in quel momento?

²⁴⁹ Allora i morti in Cristo risorgeranno. Oh, che paradiso! Le nazioni non alzeranno più la spada contro una nazione. Neanche faremo mai una fila di preghiera per i malati.

²⁵⁰ Oggi è il giorno della salvezza. E, Padre, abbiamo portato queste persone a Te. E Ti abbiamo chiesto, nel Nome di Gesù, Che ha detto questo: "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, sarà fatta". Ora, noi, non è la nostra preghiera in cui abbiamo fede. È il Suo comandamento, in cui abbiamo fede. "Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò".

²⁵¹ Ora, Satana, tu che sei stato così malvagio, e hai legato queste persone, e hai messo la morte su molti di loro, li hai resi invalidi, e li hai accecati, e hai fatto a loro ogni sorta di male, sei sconfitto. Sei sconfitto, perché abbiamo fatto proprio ciò che Gesù ha detto di fare. Perciò, la nostra fede ora guarda e ti dice: "Lascia le persone. Esci da loro, nel Nome di Gesù! . . . ? . . . E che ognuno stia bene, mediante il Nome di Gesù Cristo.

Lode al Signore! Ora credete.

Io posso, voglio, credo;
 Io posso, voglio, credo;
 Io posso, voglio, credo
 Che Gesù mi guarisce ora.

Lo prendo alla Sua Parola;
 Lo prendo alla Sua Parola;
 Mi porta liberazione gratuita,
 Lo prendo alla Sua Parola.

Io posso, voglio, credo;
 Io posso, voglio, credo;
 Io posso, voglio, credo
 Che Gesù mi guarisce ora.

²⁵² Non lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Con tutto il mio cuore! Fratello Saul, lo credi? [Qualcuno dice: “Amen”.] Credi che Dio lo farà, Fratello Tony? [Qualcuno dice: “Amen”.] Amen. Sorella Snyder, lo credi? [Qualcuno dice: “Amen”.] Sorella, *tu* lo credi? *Tu* lo credi, sorella?

²⁵³ “E la fede è quella sussistenza delle cose che si sperano, la dimostrazione di cose che non si vedono”. Per fede abbiamo visto cadere le grandi mura di Gerico! Cristo vi guida per fede. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen. Noi lo crediamo. Non abbiate mai un’ombra di dubbio, mai. Dio lo finirà. Onnipotente! È così sicuro! Io devo solo seguirlo. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Amen. Non è Egli meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.]

²⁵⁴ Ora, chiniamo i capi solo un momento per la preghiera di congedo. Chiederemo . . . Andate in giro insieme, per un breve momento di comunione. Chiederemo se il Fratello Neville, se verrà qui ora, mentre tutti chiniamo i capi in una parola di preghiera. Mentre canticchiamo prima, a capo chino:

Io posso, voglio, credo;
 Io posso, voglio, . . .

²⁵⁵ Ricordate solo, Egli è proprio al vostro fianco. È lì per creare il vero. Sentite davvero che la Sua Potenza sta entrando in voi ora. “Io posso?” Certamente, puoi.

Lo prenderò alla Sua Parola;
 Lo prenderò alla Sua Parola;
 Mi porta, liberazione gratuita, (al Calvario)
 E Lo prenderò alla Sua Parola.

²⁵⁶ Mentre chiniamo i capi ora. Fratello Neville, con ciò che vuoi dire.



LA GIUNZIONE DEL TEMPO ITL56-0115
(The Junction Of Time)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 15 gennaio 1956, nel Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org